

# L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DINAMICHE SETTORIALI

## PROVINCIA DI BERGAMO III° TRIMESTRE 2022



## Sommario

Tavola riassuntiva .....	3
Industria .....	4
Artigianato .....	16
Commercio .....	28
Servizi .....	35

## Nota metodologica

L'indagine sulla congiuntura delle province lombarde di Unioncamere Lombardia si svolge ogni trimestre su un campione di oltre 5.200 aziende dei settori: manifatturiero (industria e artigianato), commercio al dettaglio, servizi. Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica mista CATI/CAWI che permette di rilevare, in tempi alquanto contenuti, più di 20 variabili quantitative e una decina di variabili qualitative.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione considerata come proxy del fatturato. La struttura dei pesi viene periodicamente aggiornata, così da recepire significative modificazioni nella struttura dell'universo. Dalle serie storiche dei dati raccolti, si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione.

Le serie storiche sono destagionalizzate con il software Tramo-Seats, il cui metodo di scomposizione è correntemente impiegato dai principali produttori di statistiche ufficiali, nazionali e internazionali (Eurostat, Istat, ecc.). Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole province o singoli settori economici). È da notare che la procedura Tramo-Seat opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo della precisione nella stima dei dati passati. Quindi, ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite. I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica.

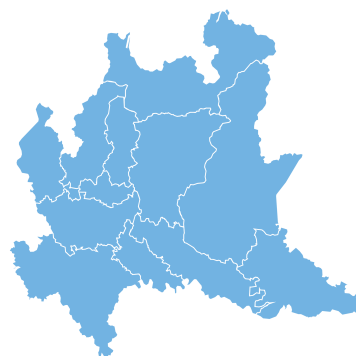


Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.  
Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

# TAVOLA RIASSUNTIVA



Bergamo



Lombardia

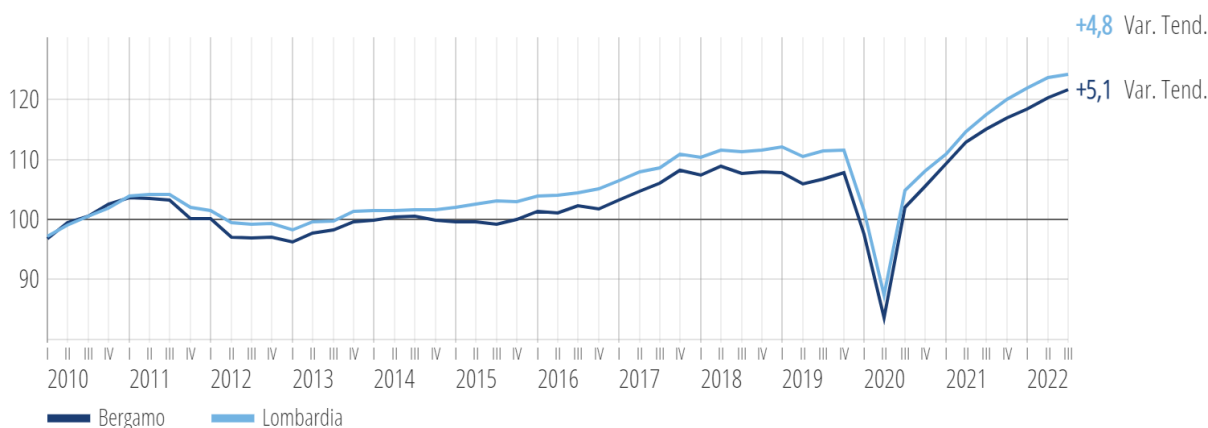


Per l'occupazione il valore riportato è il saldo nel trimestre.

# INDUSTRIA - PRODUZIONE

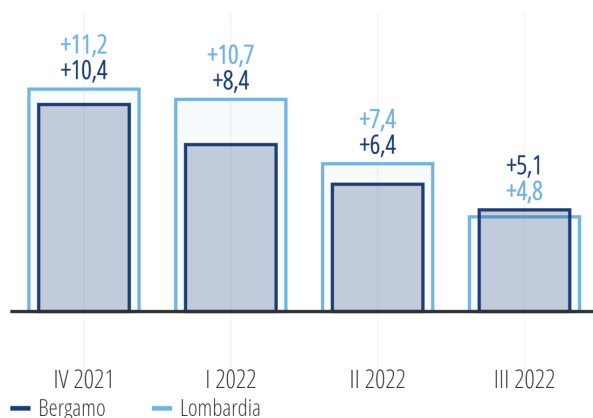
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dalle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione della quantità in numero indice consente di confrontare agevolmente l'andamento della produzione di territori con quantità prodotte su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive.

## Indice destagionalizzato



## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

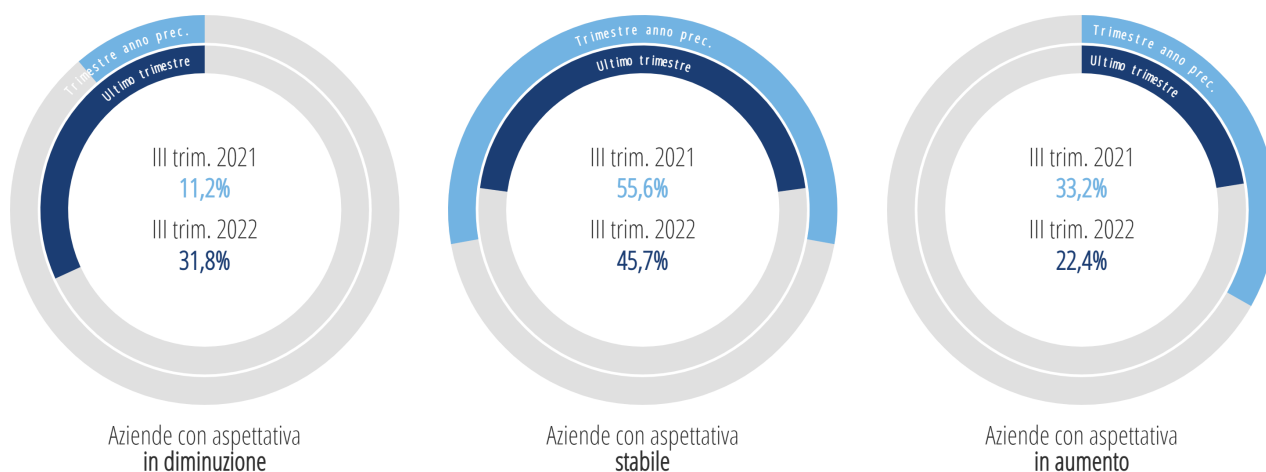
Produzione totale



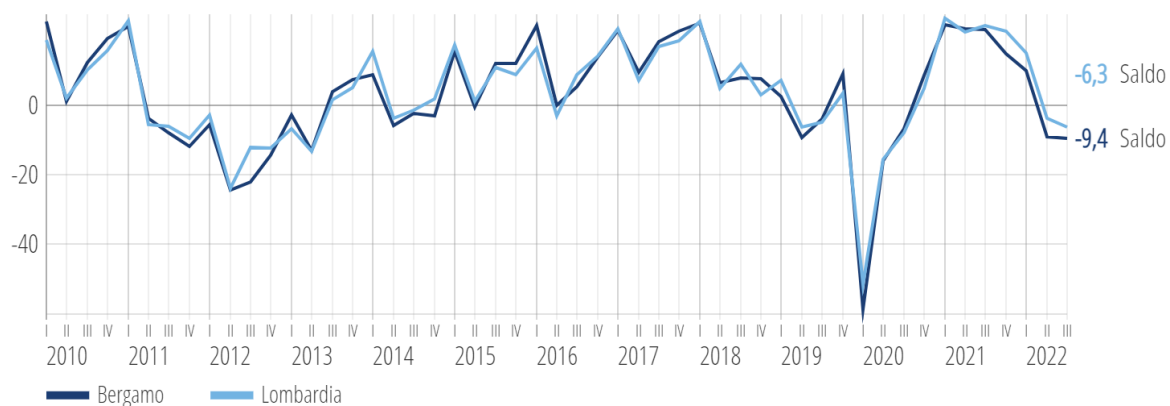
# INDUSTRIA - PRODUZIONE

Le aspettative sulla produzione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte relative ai giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dei livelli produttivi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative produzione Bergamo (frequenze)



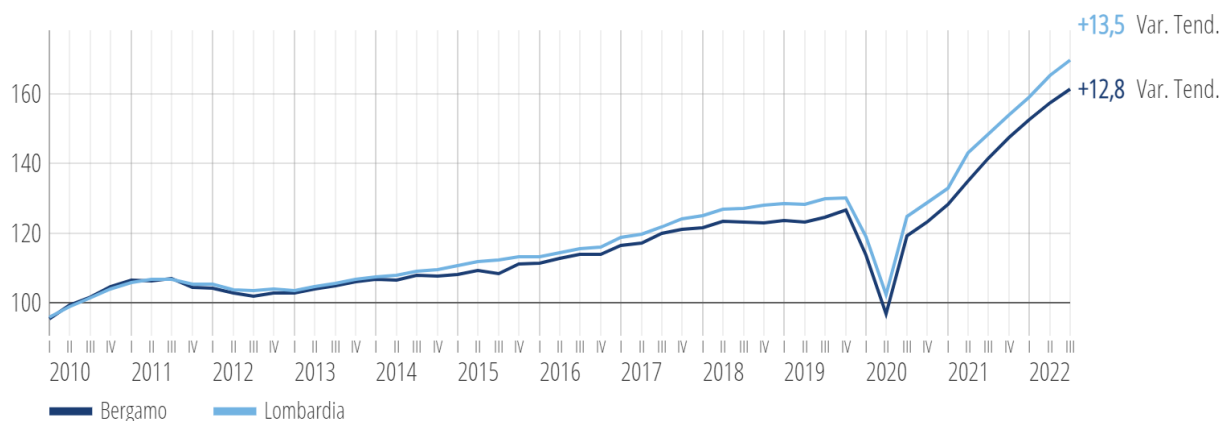
## Saldo aspettative produzione



# INDUSTRIA - FATTURATO

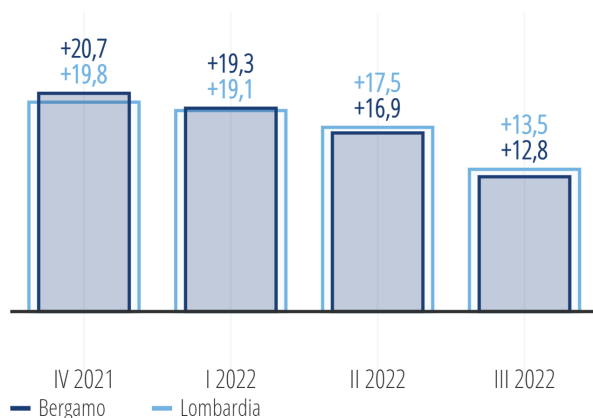
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare delle vendite delle imprese ubicate sul territorio, espresse a prezzi correnti. La trasformazione del valore in numero indice consente di confrontare agevolmente l'andamento del fatturato di territori con valori su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive. L'indice del fatturato viene calcolato anche nella sua componente estera.

## Indice destagionalizzato

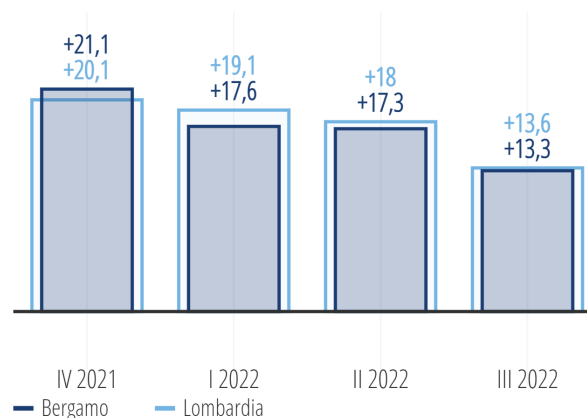


## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Fatturato totale



Fatturato estero

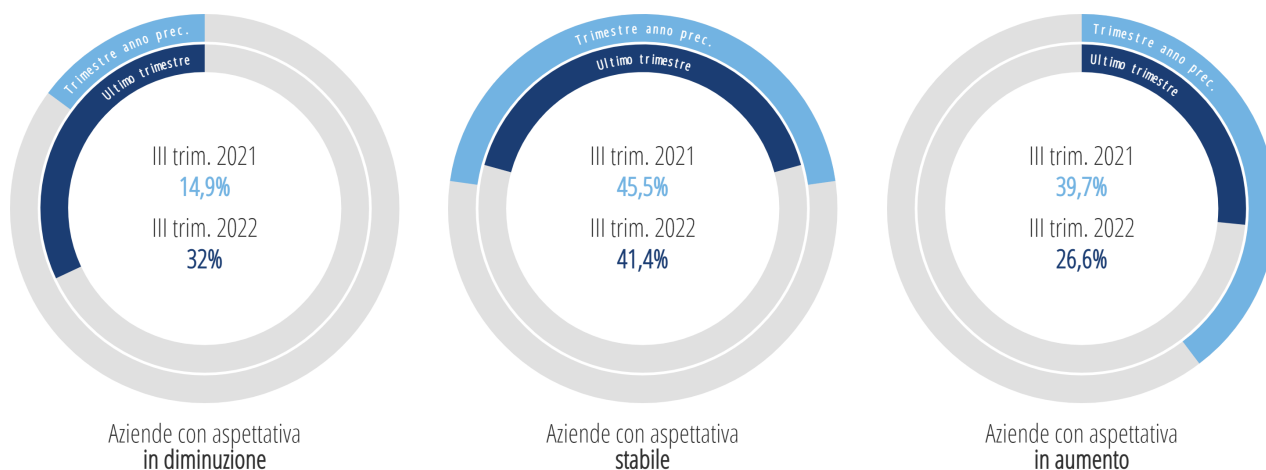


# INDUSTRIA - FATTURATO

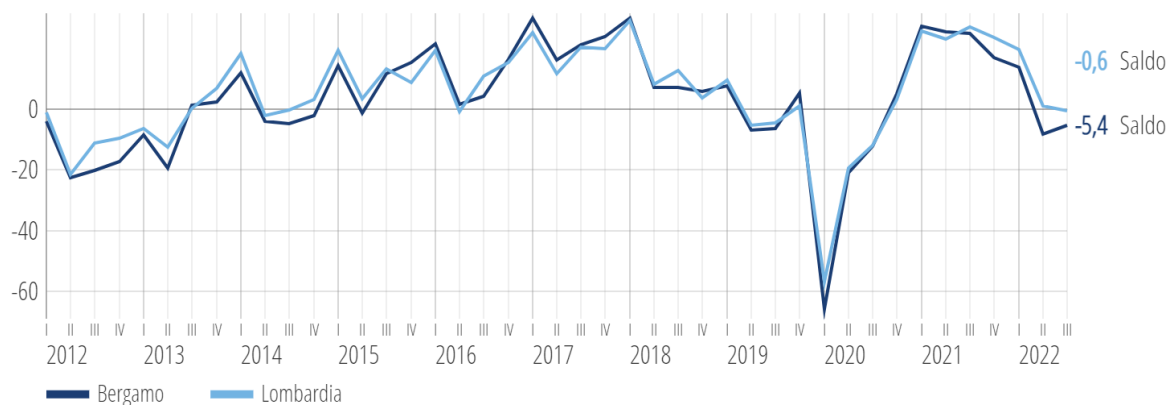
Le aspettative sul fatturato fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione del fatturato sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione.

Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative fatturato Bergamo (frequenze)



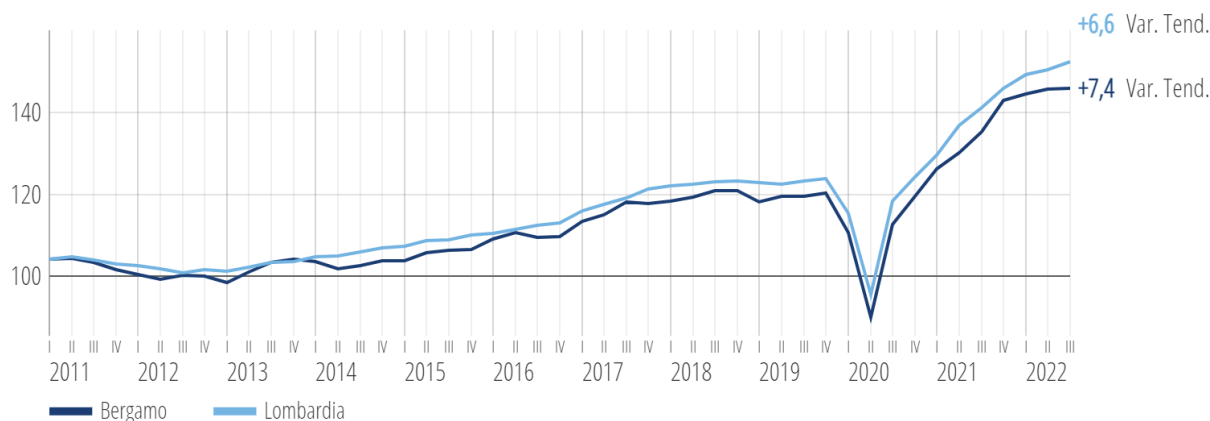
## Saldo aspettative fatturato



# INDUSTRIA - ORDINI

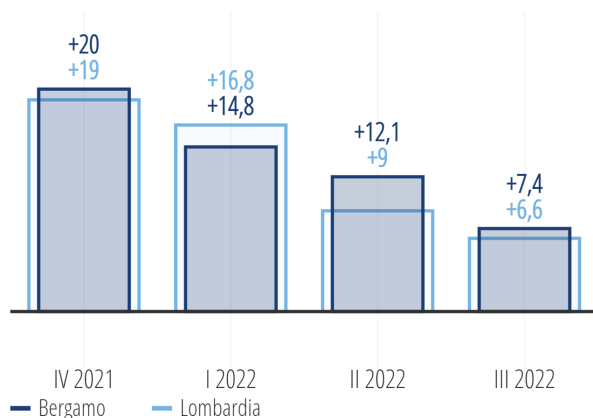
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare degli ordini nuovi pervenuti nel corso del trimestre alle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione del valore degli ordini in numero indice consente di confrontare agevolmente il loro andamento in territori con valori su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive. L'indice degli ordinativi viene calcolato anche nella sua componente estera.

## Indice destagionalizzato

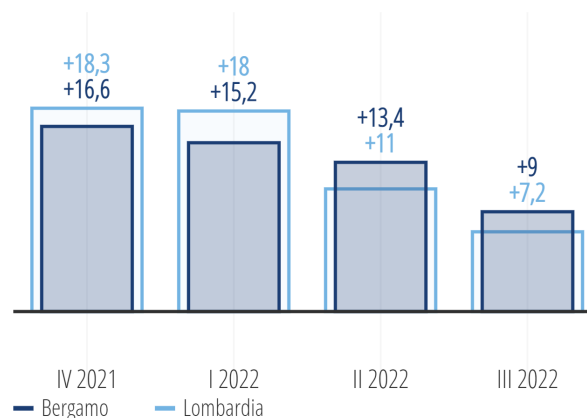


## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Ordini totale



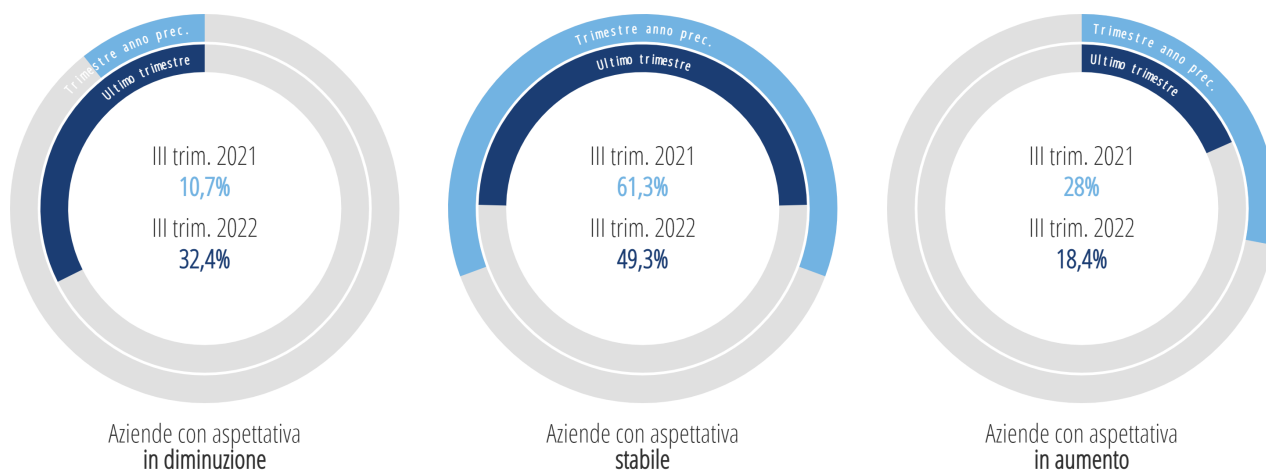
Ordini estero



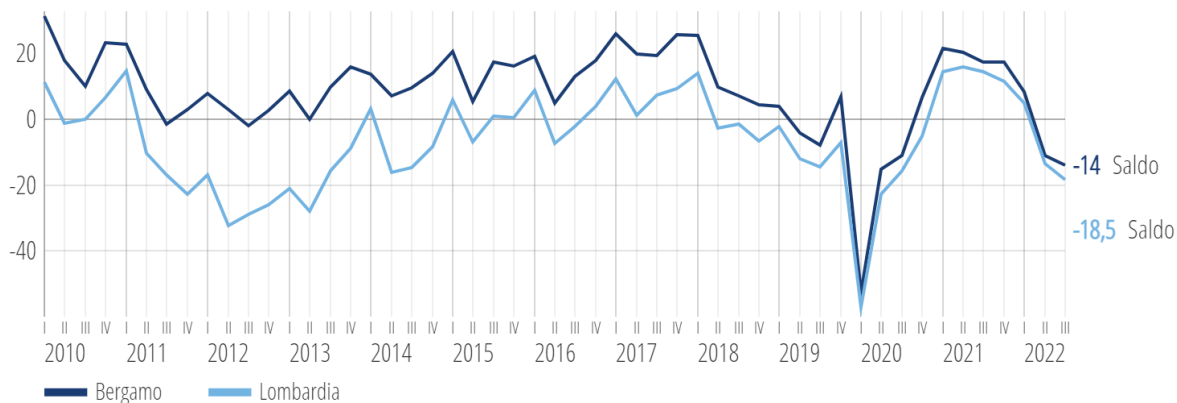
# INDUSTRIA - ORDINI

Le aspettative sugli ordini fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione degli ordinativi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno. Per gli ordini vengono richieste anche le aspettative riferite al mercato estero.

## Aspettative domanda estera Bergamo (frequenze)



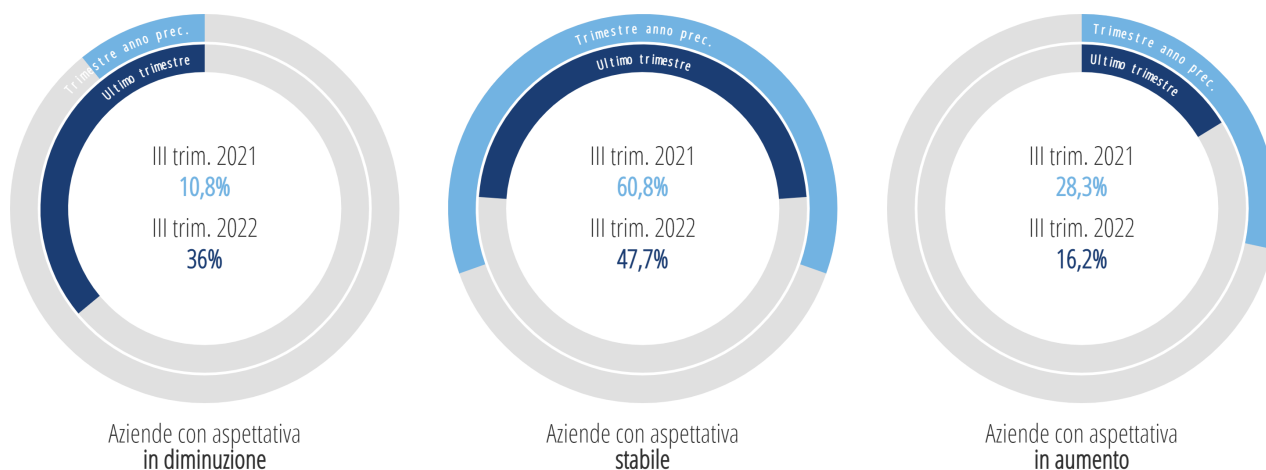
## Saldo aspettative domanda estera



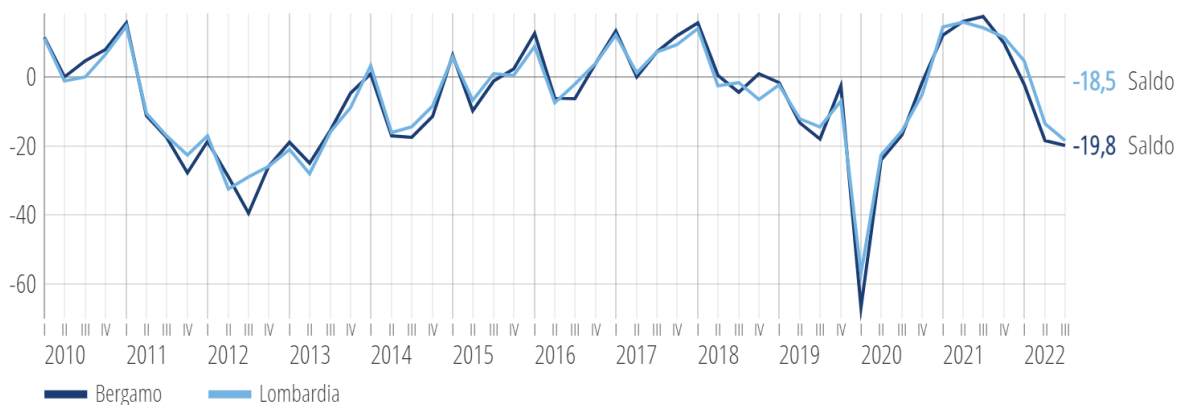
# INDUSTRIA - ORDINI

Le aspettative sugli ordini fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione degli ordinativi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno. Per gli ordini vengono richieste anche le aspettative riferite al mercato estero.

## Aspettative domanda interna Bergamo (frequenze)



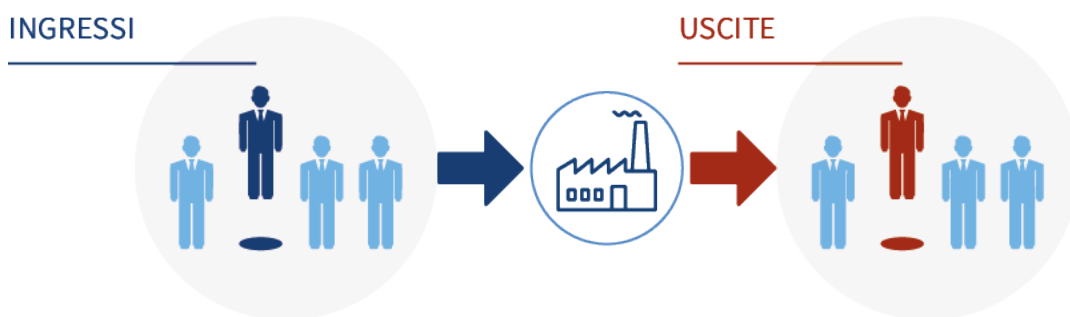
## Saldo aspettative domanda interna



# INDUSTRIA - OCCUPAZIONE

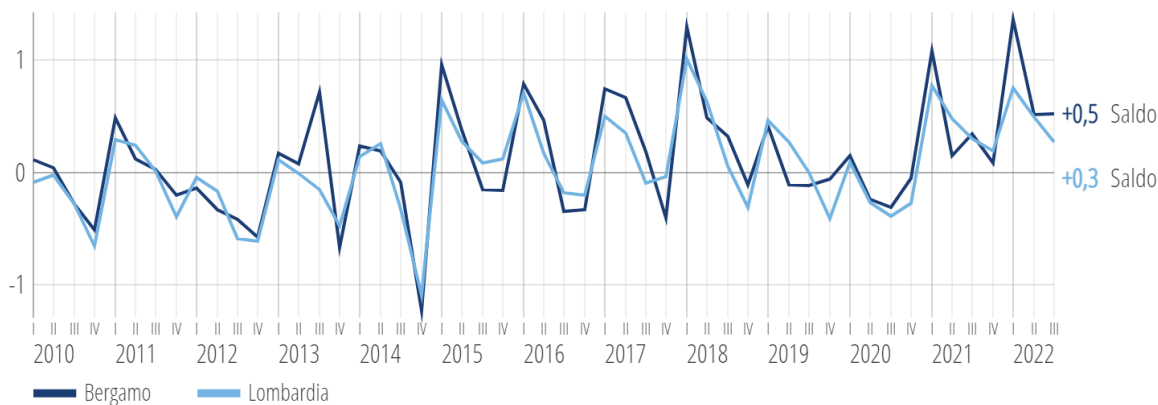
L'andamento dei livelli occupazionali viene valutato calcolando il tasso d'ingresso e il tasso d'uscita degli addetti nel trimestre di riferimento, sulla base del numero di addetti a inizio e fine trimestre e considerando i flussi derivanti da assunzioni e dimissioni (licenziamenti, pensionamenti, dimissioni, ecc...), ed il saldo di queste due variabili.

## Tasso di ingresso e di uscita Bergamo



	INGRESSI	USCITE
III° TRIMESTRE 2022	+2.8%	+2.3%
III° TRIMESTRE 2021	(+3.0%)	(+2.6%)

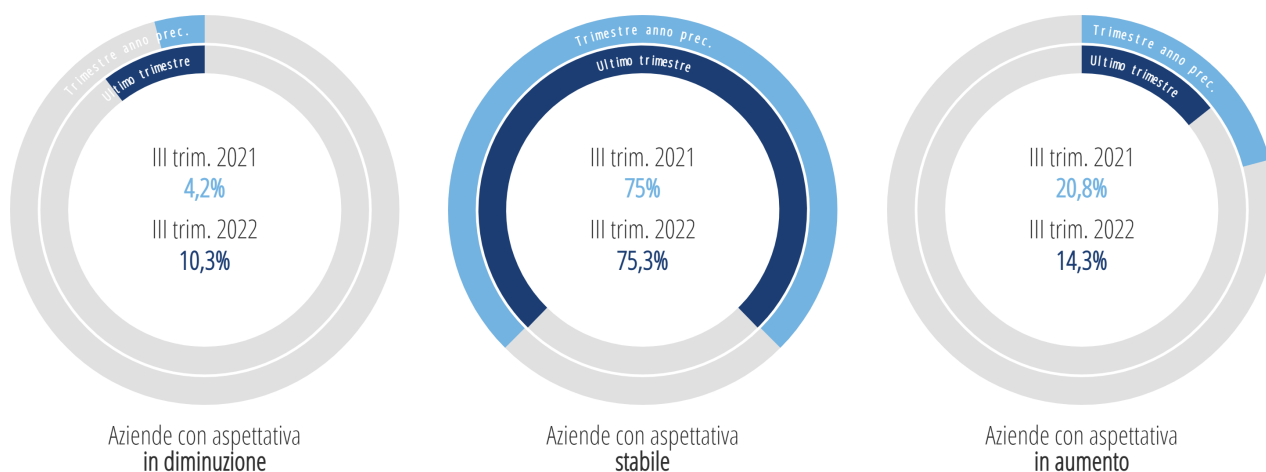
## Saldo occupazione



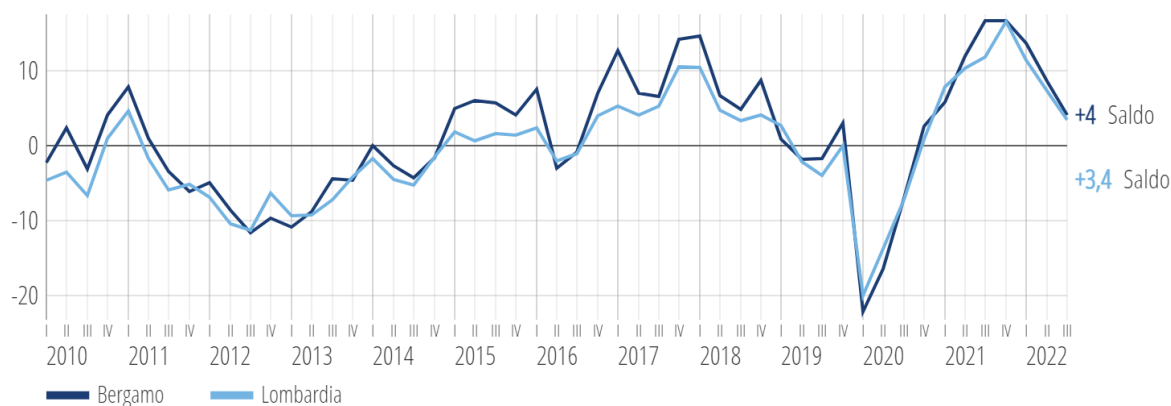
# INDUSTRIA - OCCUPAZIONE

Le aspettative sull'occupazione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dell'occupazione sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative occupazione Bergamo (frequenze)



## Saldo aspettative occupazione

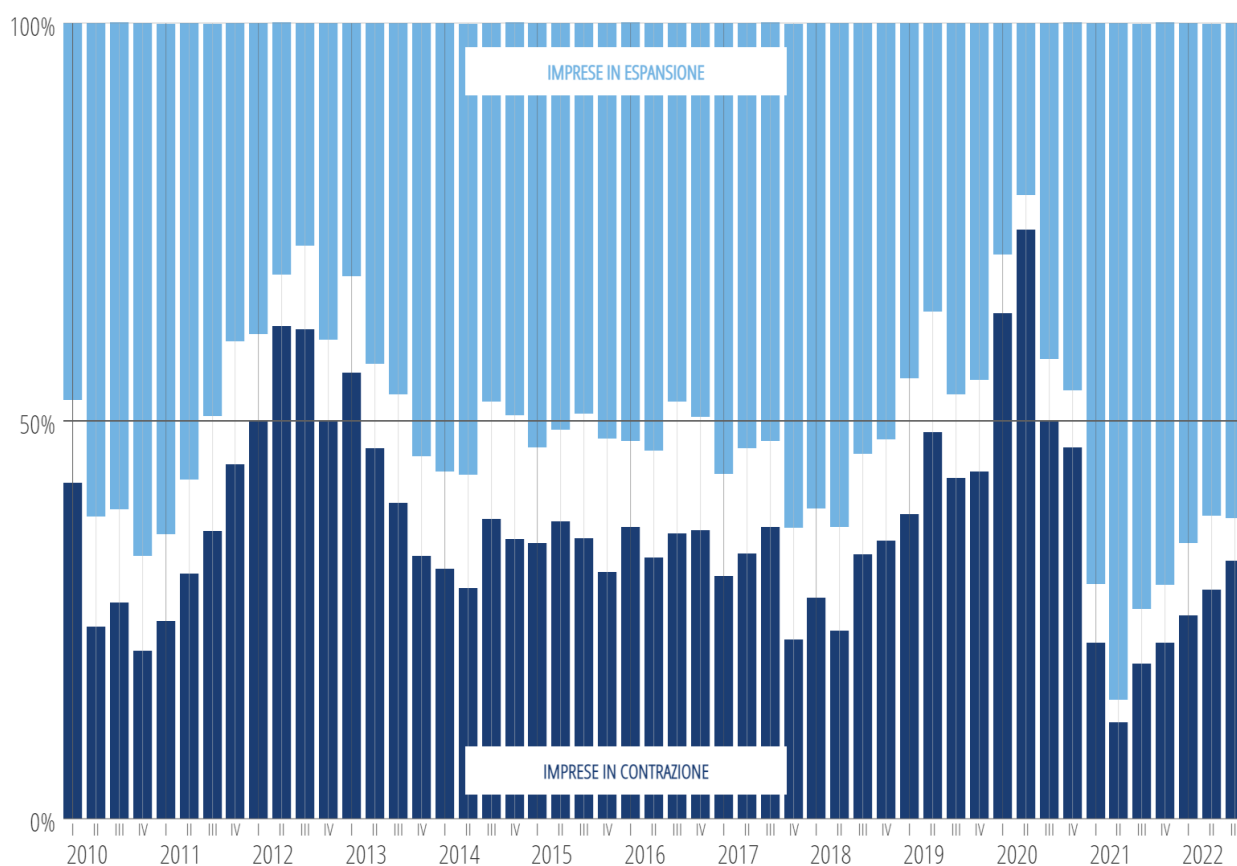




# INDUSTRIA - IMPRESE IN ESPANSIONE/CONTRAZIONE

Sono considerate imprese in espansione quelle che hanno dichiarato incrementi di produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale). Sono considerate in contrazione le imprese che hanno dichiarato un calo di produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale).

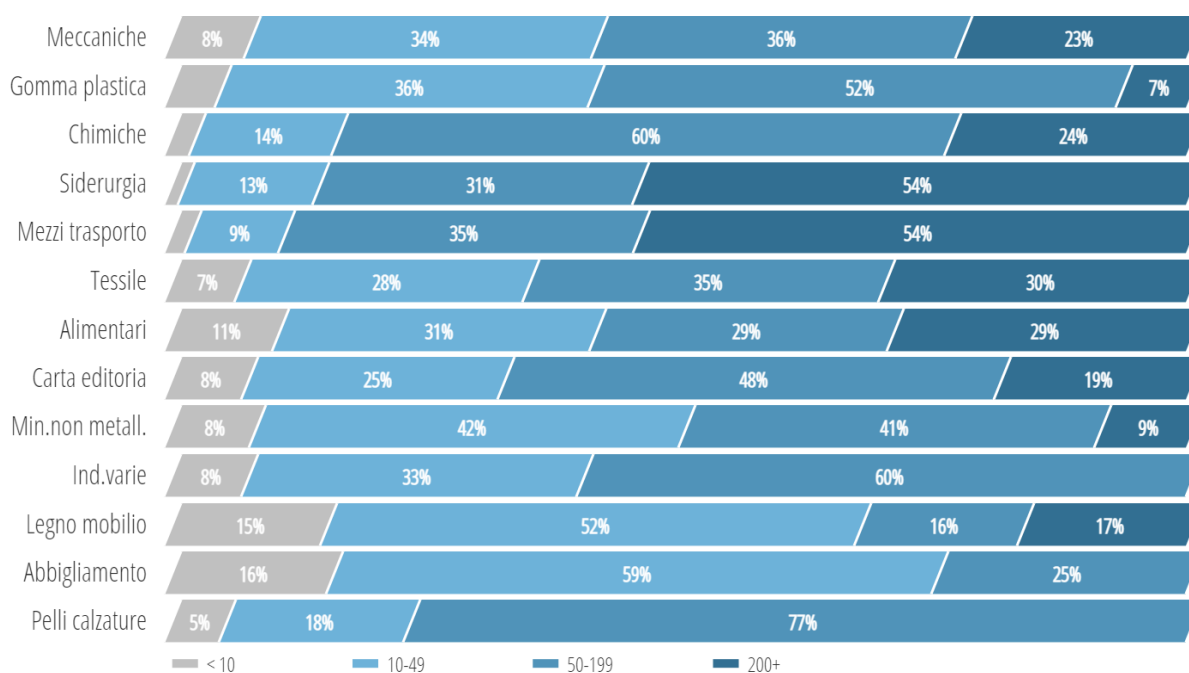
## % imprese in espansione o in contrazione - Bergamo



# INDUSTRIA - ADDETTI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 13 settori e, secondo la classe dimensionale in 3 classi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante. Relativamente alla classe dimensionale sono escluse dal campo di osservazione le imprese con meno di 10 addetti, barre in grigio nel grafico.

## Suddivisione degli addetti per settore e classe dimensionale

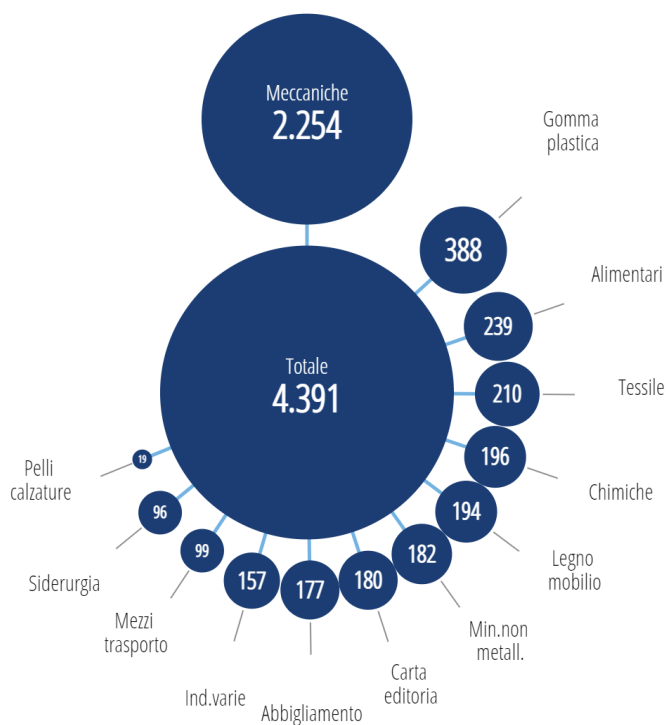


Settore	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Totale
Meccaniche	8%	3.939	34%	17.058	36%	17.914	23%	11.361	50.272
Gomma plastica	5%	551	36%	4.044	52%	5.726	7%	767	11.088
Chimiche	2%	235	14%	1.326	60%	5.716	24%	2.252	9.529
Siderurgia	1%	86	13%	846	31%	2.010	54%	3.483	6.425
Mezzi trasporto	2%	120	9%	535	35%	2.031	54%	3.162	5.848
Tessile	7%	362	28%	1.488	35%	1.834	30%	1.591	5.275
Alimentari	11%	465	31%	1.365	29%	1.280	29%	1.290	4.400
Carta editoria	8%	328	25%	1.088	48%	2.101	19%	816	4.333
Min.non metall.	8%	252	42%	1.271	41%	1.228	9%	273	3.024
Ind.varie	8%	220	33%	947	60%	1.726	-	-	2.893
Legno mobilio	15%	403	52%	1.380	16%	420	17%	437	2.640
Abbigliamento	16%	343	59%	1.277	25%	537	-	-	2.157
Pelli calzature	5%	24	18%	80	77%	341	-	-	445
Totale	7%	7.328	30%	32.705	40%	42.864	23%	25.432	108.329

# INDUSTRIA - UNITA' LOCALI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 13 settori. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante.

## Suddivisione delle unità locali per settore

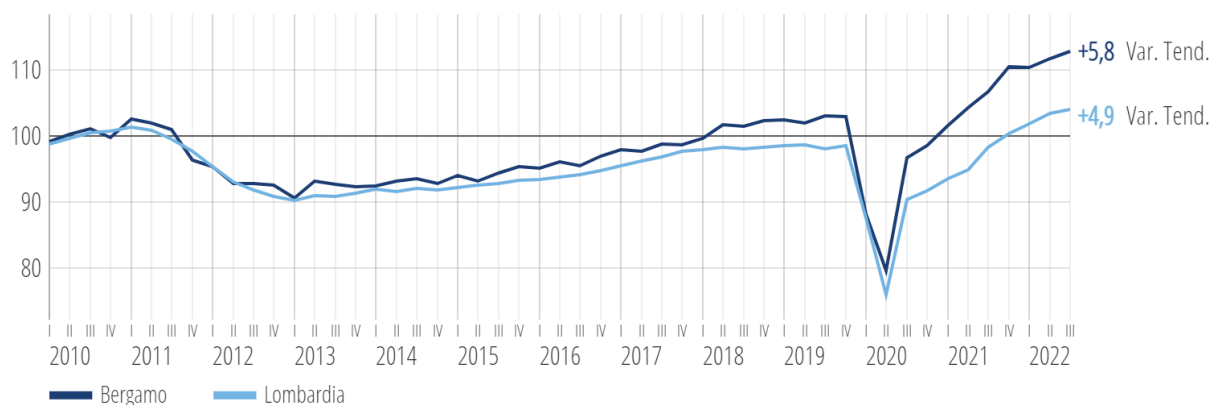


Settore	Quantità
Meccaniche	2.254
Gomma plastica	388
Alimentari	239
Tessile	210
Chimiche	196
Legno mobilio	194
Min.non metall.	182
Carta editoria	180
Abbigliamento	177
Ind.varie	157
Mezzi trasporto	99
Siderurgia	96
Pelli calzature	19
<b>Totale</b>	<b>4.391</b>

# ARTIGIANATO - PRODUZIONE

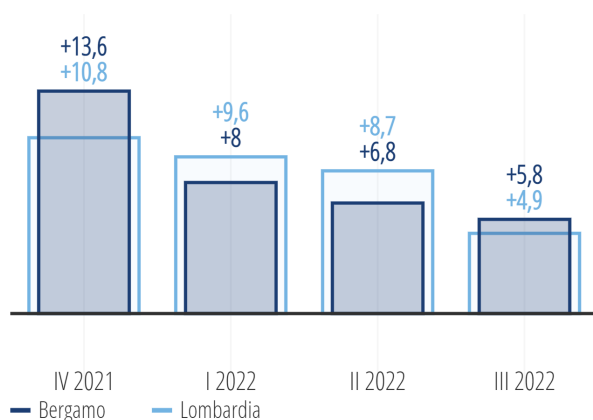
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dalle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione della quantità in numero indice consente di confrontare agevolmente l'andamento della produzione di territori con quantità prodotte su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive.

## Indice destagionalizzato



## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

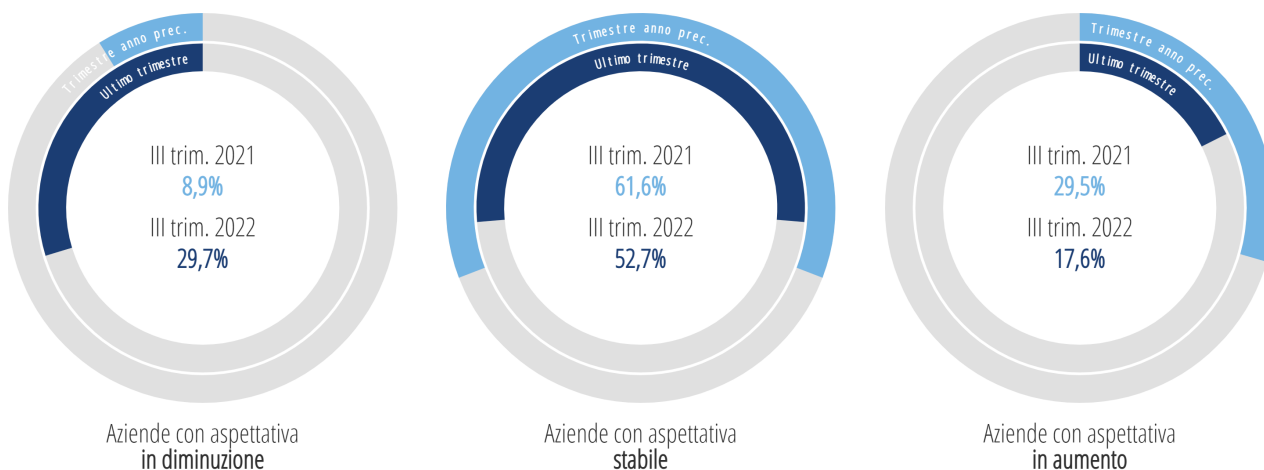
Produzione totale



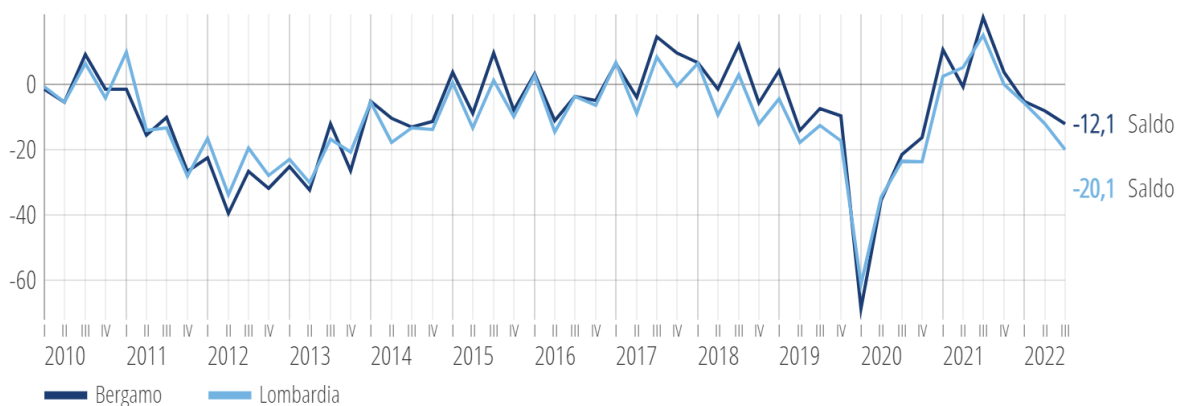
# ARTIGIANATO - PRODUZIONE

Le aspettative sulla produzione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte relative ai giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dei livelli produttivi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative produzione Bergamo (frequenze)



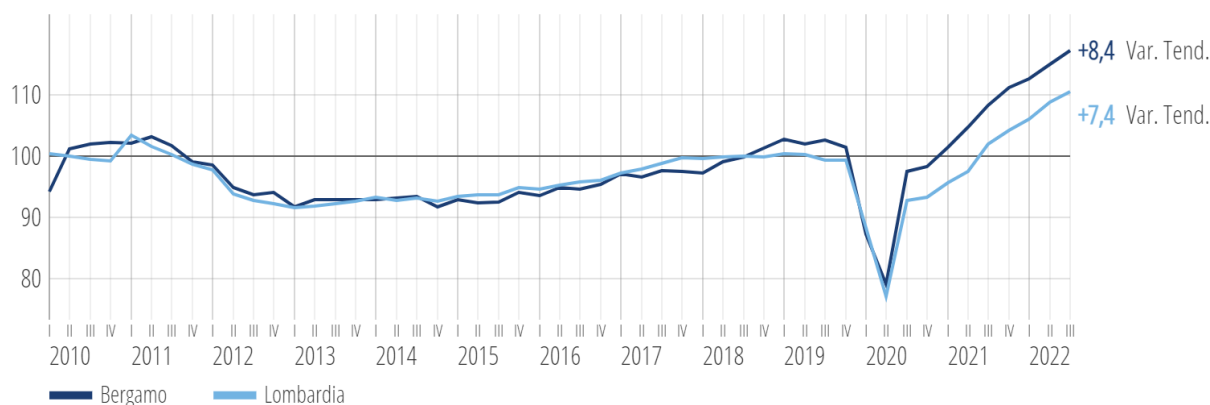
## Saldo aspettative produzione



# ARTIGIANATO - FATTURATO

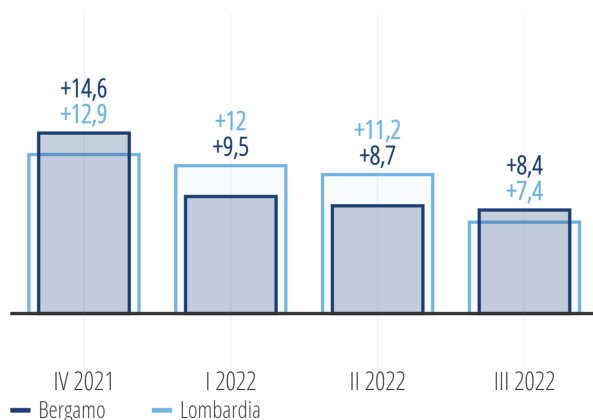
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare delle vendite delle imprese ubicate sul territorio, espresse a prezzi correnti. La trasformazione del valore in numero indice consente di confrontare agevolmente l'andamento del fatturato di territori con valori su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive. L'indice del fatturato viene calcolato anche nella sua componente estera.

## Indice destagionalizzato

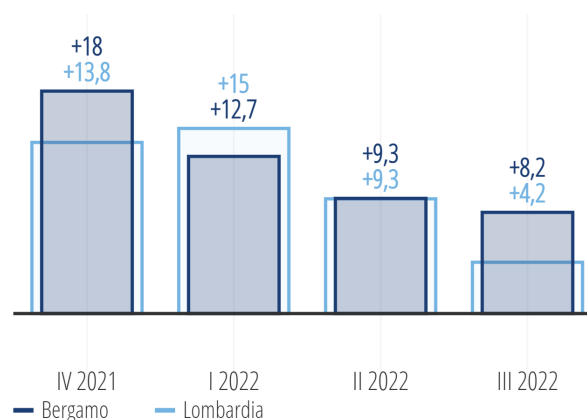


## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

Fatturato totale



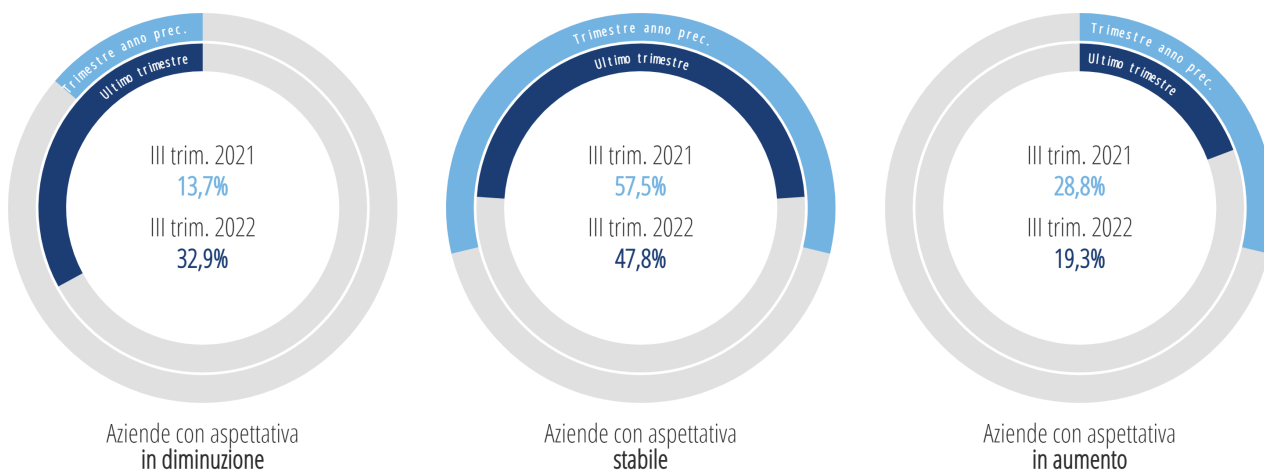
Fatturato estero



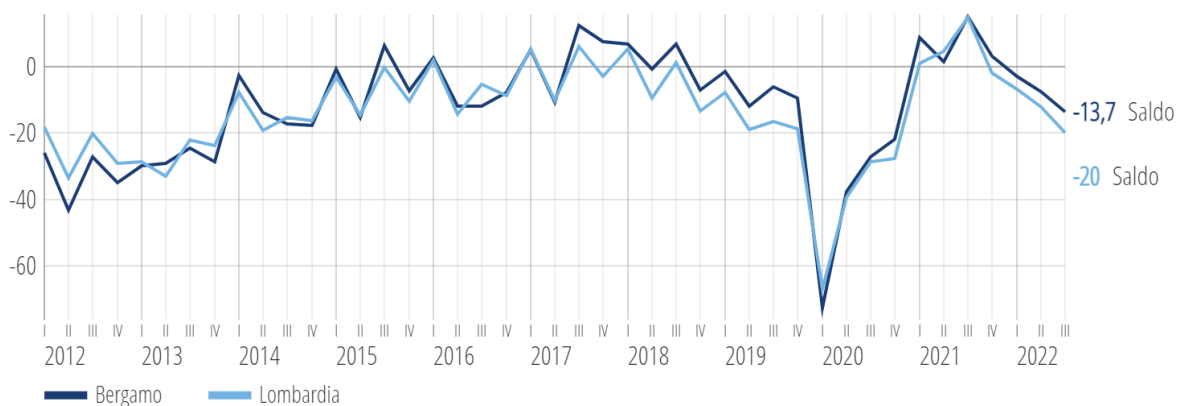
# ARTIGIANATO - FATTURATO

Le aspettative sul fatturato fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione del fatturato sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative fatturato Bergamo (frequenze)



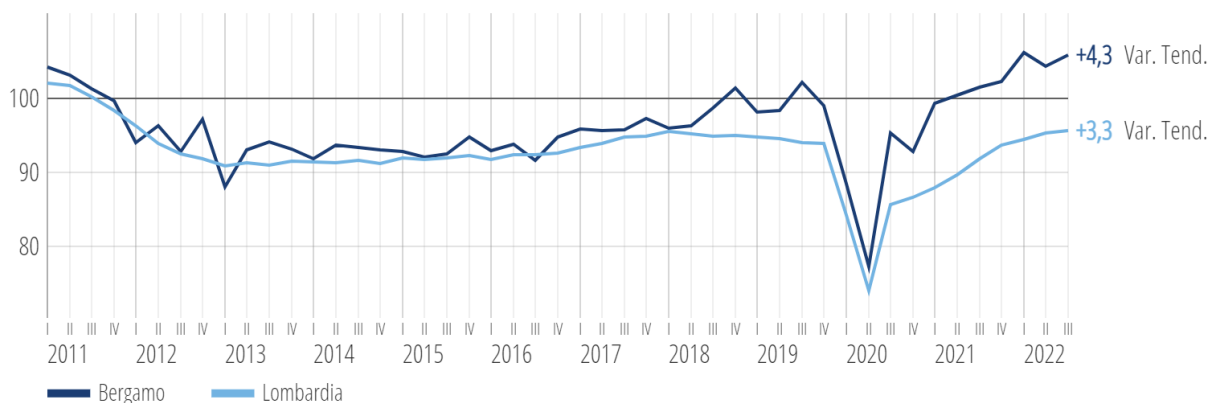
## Saldo aspettative fatturato



# ARTIGIANATO - ORDINI

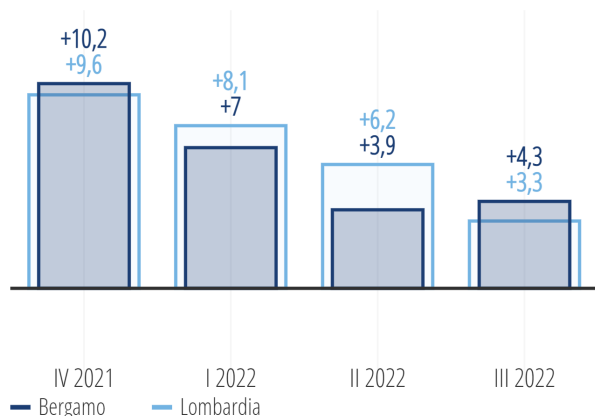
L'indice degli ordinativi (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare degli ordini nuovi pervenuti nel corso del trimestre alle imprese e alle loro unità locali ubicate sul territorio. La trasformazione del valore degli ordini in numero indice consente di confrontare agevolmente il loro andamento in territori con valori su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali, in particolare dei periodi festivi o delle ferie estive. L'indice degli ordinativi viene calcolato anche nella sua componente estera.

## Indice destagionalizzato

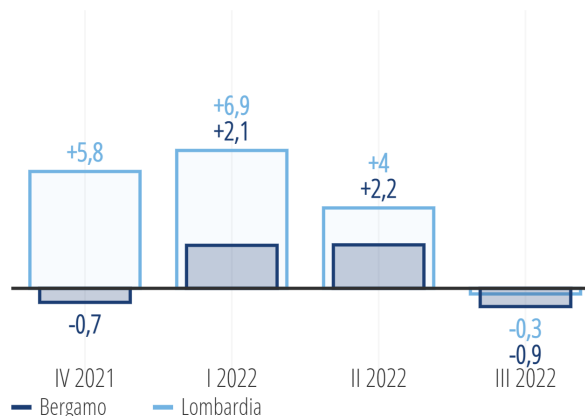


## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

### Ordini totale



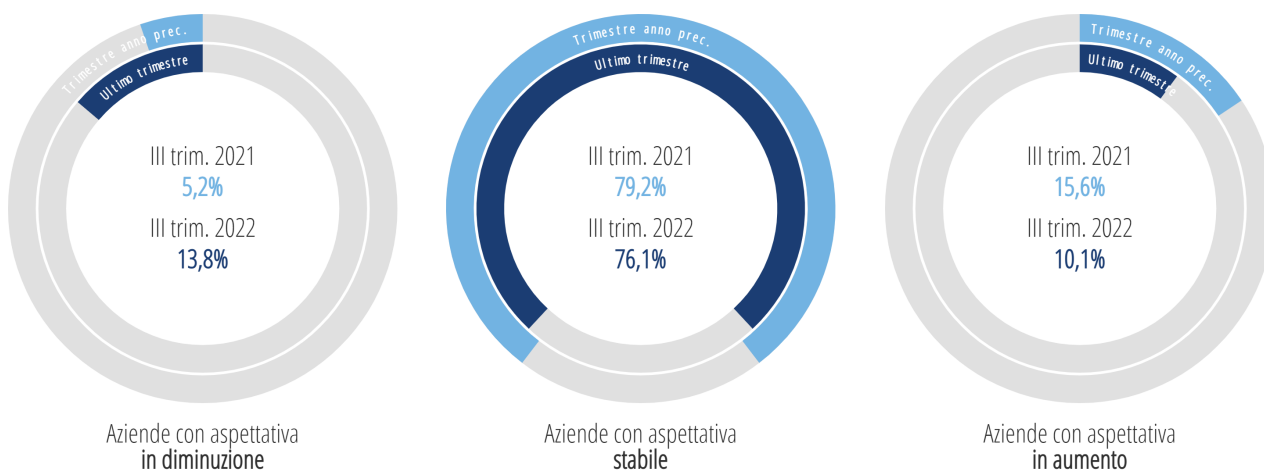
### Ordini estero



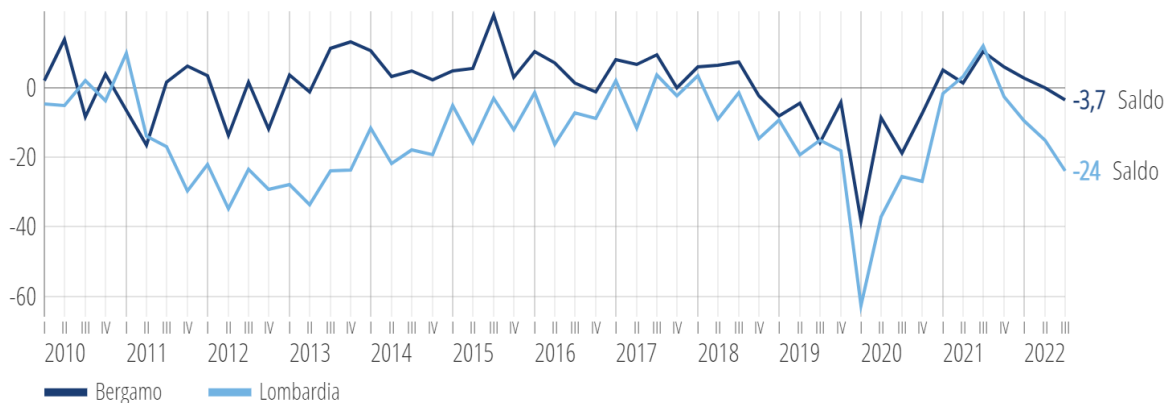
# ARTIGIANATO - ORDINI

Le aspettative sugli ordini fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione degli ordinativi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno. Per gli ordini vengono richieste anche le aspettative riferite al mercato estero.

## Aspettative domanda estera Bergamo (frequenze)



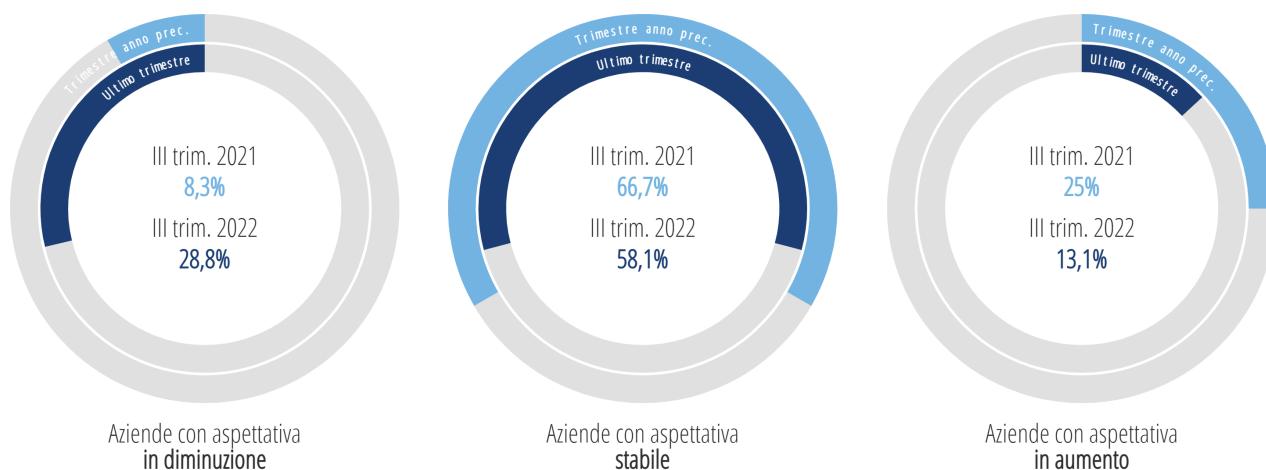
## Saldo aspettative domanda estera



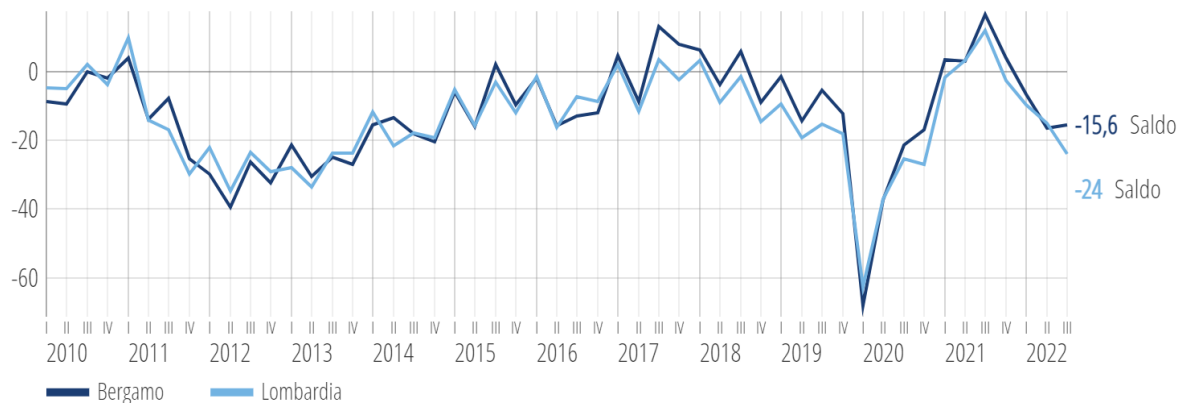
# ARTIGIANATO - ORDINI

Le aspettative sugli ordini fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione degli ordinativi sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno. Per gli ordini vengono richieste anche le aspettative riferite al mercato estero.

## Aspettative domanda interna Bergamo (frequenze)



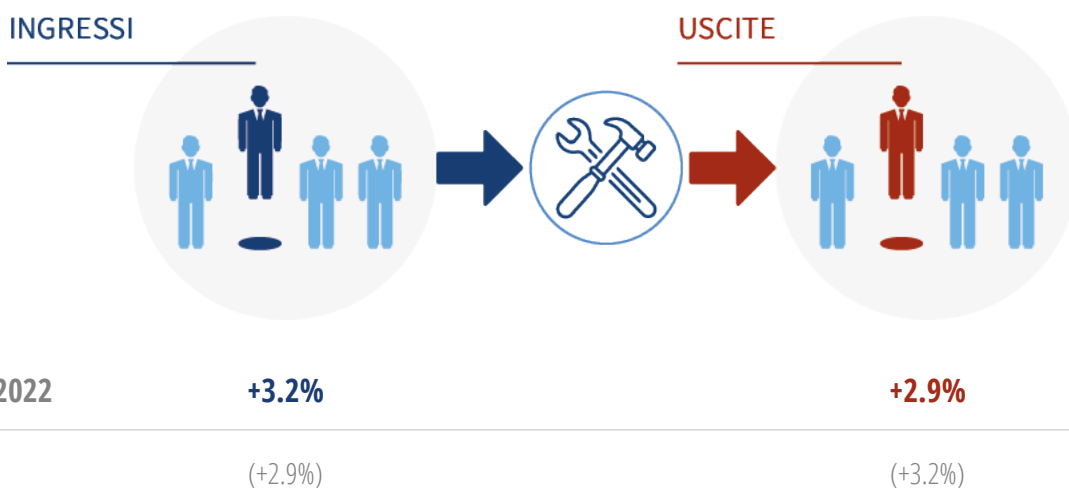
## Saldo aspettative domanda interna



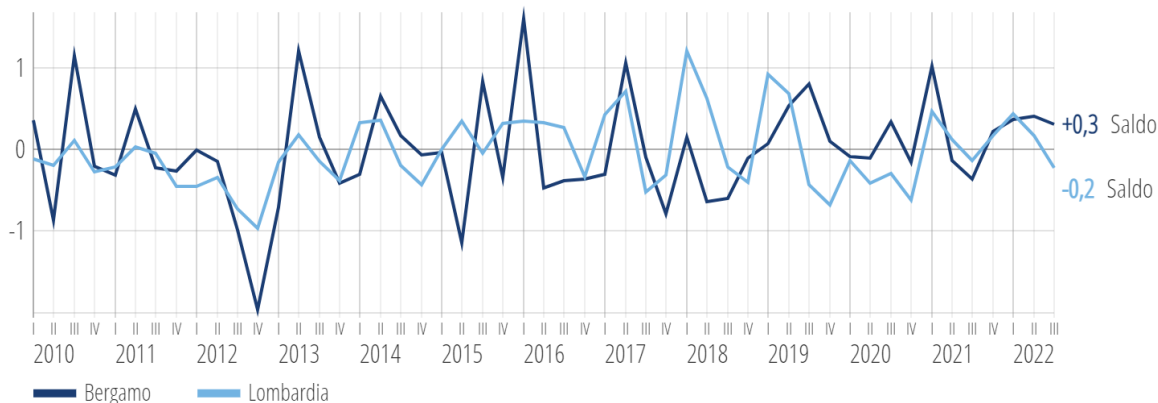
# ARTIGIANATO - OCCUPAZIONE

L'andamento dei livelli occupazionali viene valutato calcolando il tasso d'ingresso e il tasso d'uscita degli addetti nel trimestre di riferimento, sulla base del numero di addetti a inizio e fine trimestre e considerando i flussi derivanti da assunzioni e dimissioni (licenziamenti, pensionamenti, dimissioni, ecc...), ed il saldo di queste due variabili.

## Tasso di ingresso e di uscita Bergamo



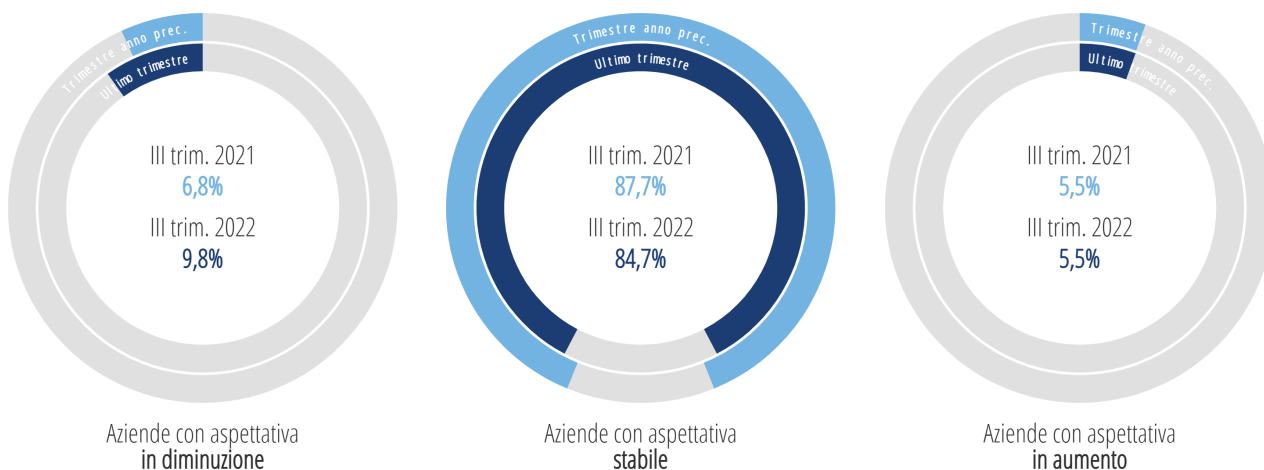
## Saldo occupazione



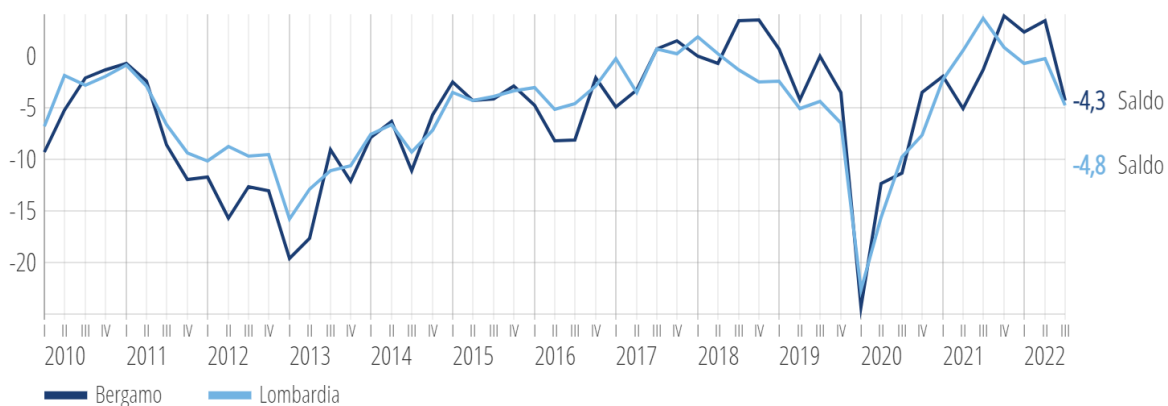
# ARTIGIANATO - OCCUPAZIONE

Le aspettative sull'occupazione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dell'occupazione sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative occupazione Bergamo (frequenze)



## Saldo aspettative occupazione

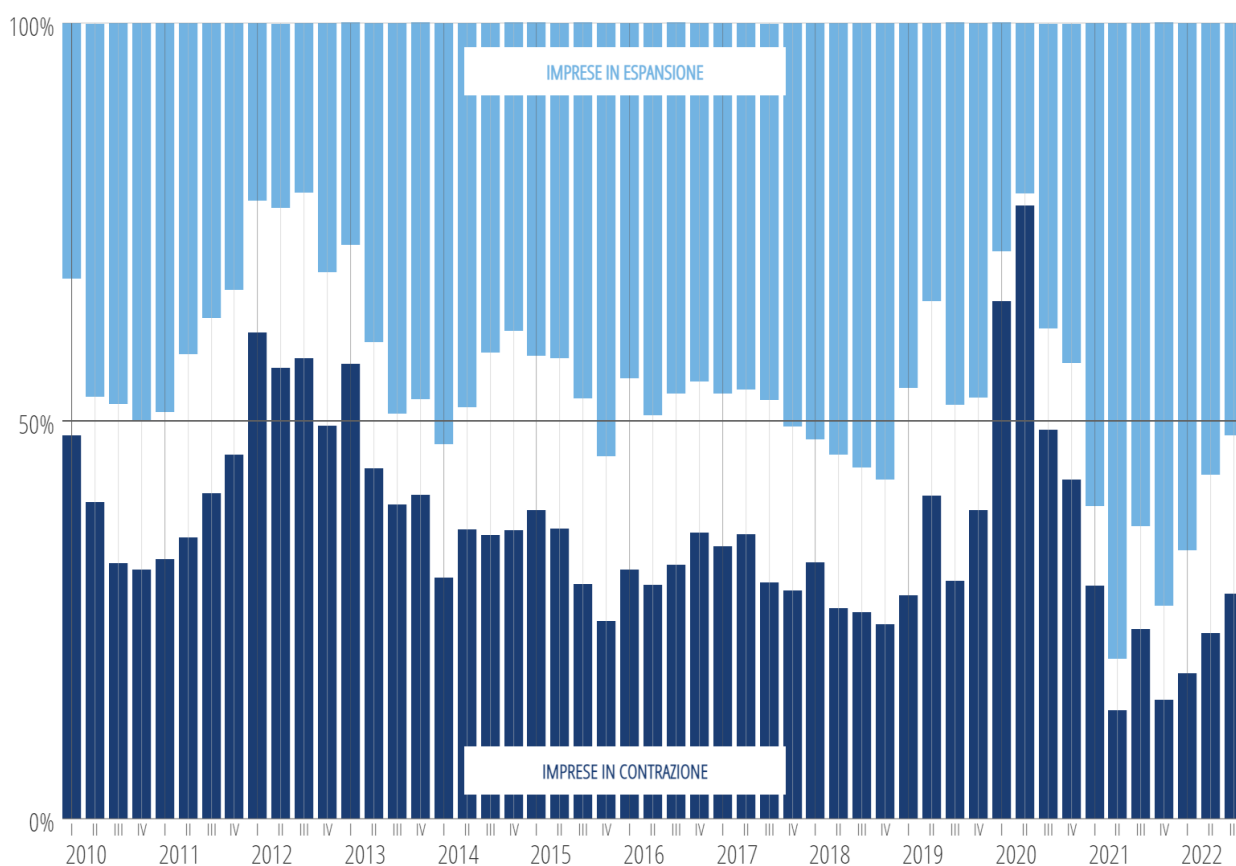




# ARTIGIANATO - IMPRESE IN ESPANSIONE/CONTRAZIONE

Sono considerate imprese in espansione quelle che hanno dichiarato incrementi di produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale). Sono considerate in contrazione le imprese che hanno dichiarato un calo di produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale).

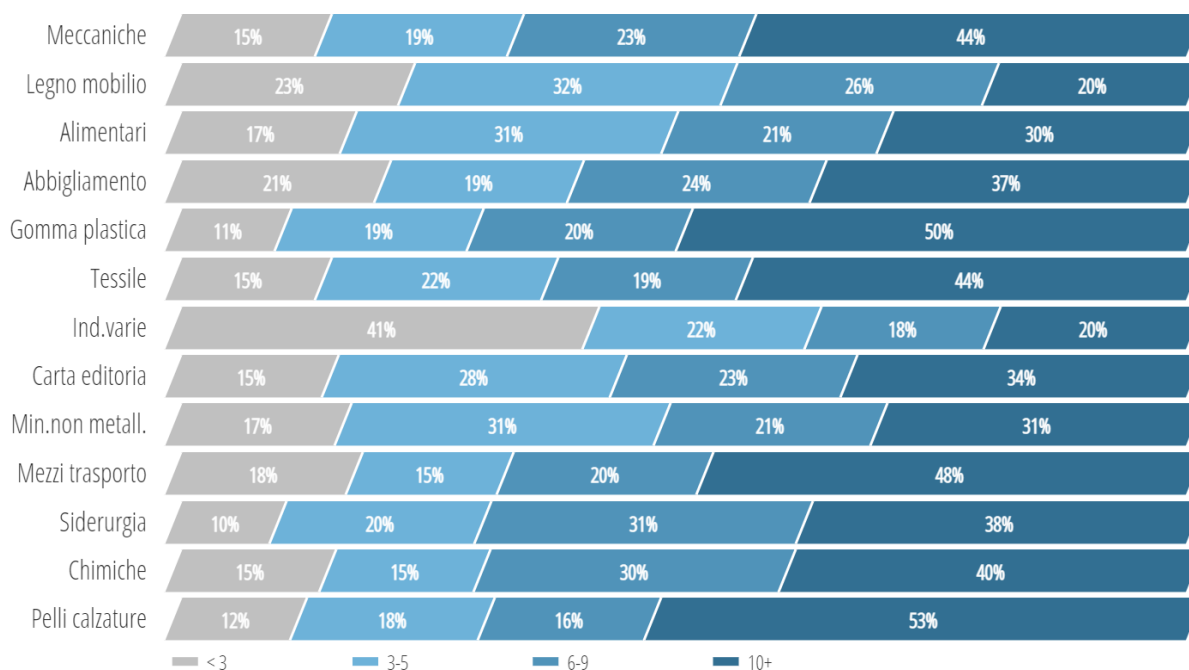
% imprese in espansione o in contrazione - Bergamo



## ARTIGIANATO - ADDETTI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 11 settori e, secondo la classe dimensionale in 3 classi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante. Relativamente alla classe dimensionale sono escluse dal campo di osservazione le imprese con meno di 3 addetti, barre in grigio nel grafico.

### Suddivisione degli addetti per settore e classe dimensionale

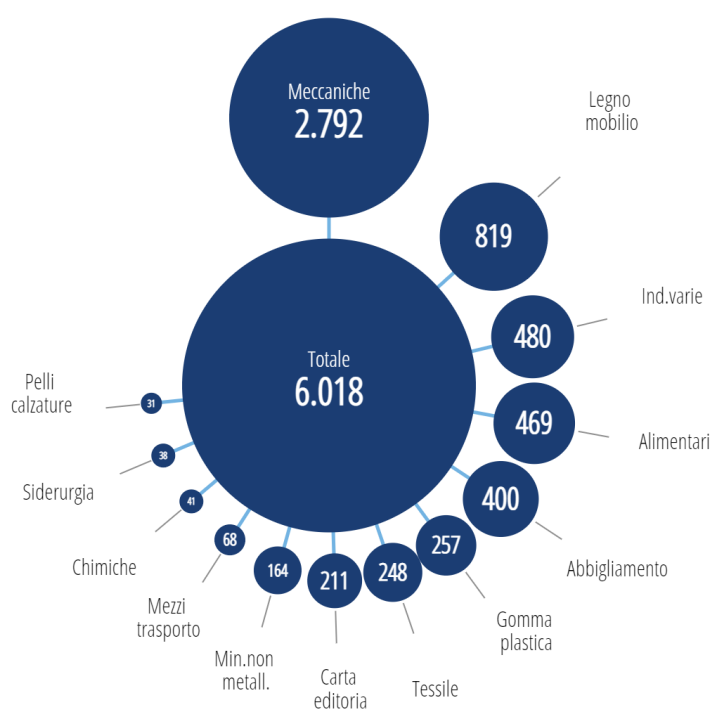


Settore	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Totale
Meccaniche	15%	1.905	19%	2.433	23%	2.937	44%	5.651	12.926
Legno mobilio	23%	649	32%	893	26%	726	20%	565	2.833
Alimentari	17%	350	31%	638	21%	428	30%	615	2.031
Abbigliamento	21%	330	19%	301	24%	381	37%	590	1.602
Gomma plastica	11%	155	19%	268	20%	292	50%	713	1.428
Tessile	15%	177	22%	264	19%	228	44%	527	1.196
Ind.varie	41%	474	22%	251	18%	203	20%	229	1.157
Carta editoria	15%	140	28%	254	23%	203	34%	305	902
Min.non metall.	17%	108	31%	203	21%	137	31%	201	649
Mezzi trasporto	18%	56	15%	46	20%	62	48%	151	315
Siderurgia	10%	23	20%	44	31%	69	38%	83	219
Chimiche	15%	29	15%	29	30%	58	40%	77	193
Pelli calzature	12%	21	18%	31	16%	27	53%	89	168
Totale	17%	4.417	22%	5.655	22%	5.751	38%	9.796	25.619

# ARTIGIANATO - UNITA' LOCALI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 13 settori. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante.

## Suddivisione delle unità locali per settore

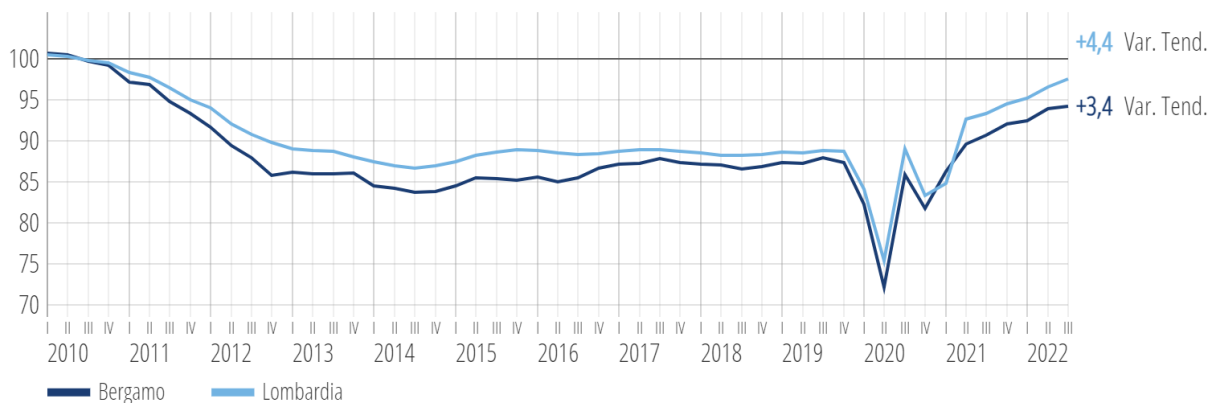


Settore	Quantità
Meccaniche	2.792
Legno mobilio	819
Ind.varie	480
Alimentari	469
Abbigliamento	400
Gomma plastica	257
Tessile	248
Carta editoria	211
Min.non metall.	164
Mezzi trasporto	68
Chimiche	41
Siderurgia	38
Pelli calzature	31
<b>Totale</b>	<b>6.018</b>

# COMMERCIO - FATTURATO

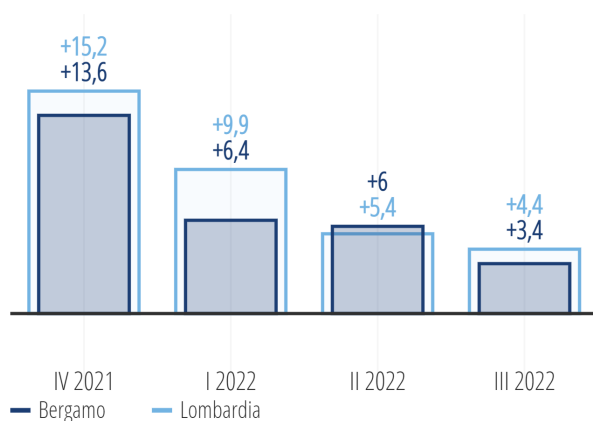
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare delle vendite espresse a prezzi correnti delle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione del valore in numero indice consente di confrontare agevolmente territori con valori di fatturato su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali dovuti in particolare ai periodi festivi o connessi alle ferie estive.

## Indice destagionalizzato



## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

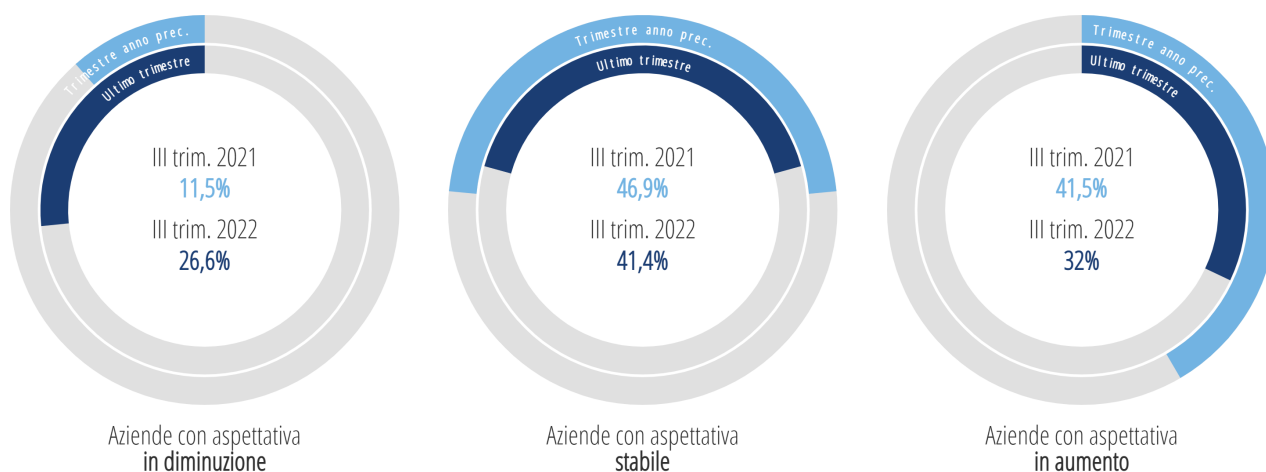
Fatturato totale



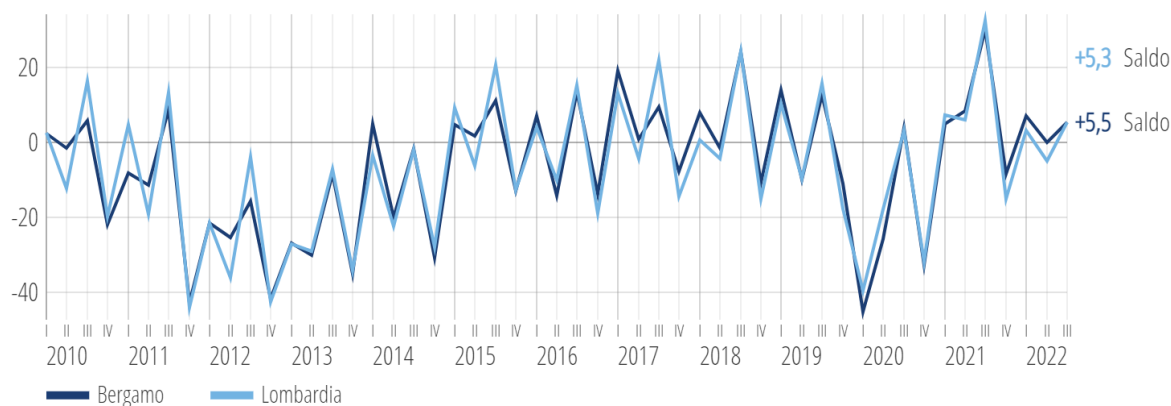
# COMMERCIO - FATTURATO

Le aspettative sul fatturato fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione del fatturato sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative fatturato Bergamo (frequenze)



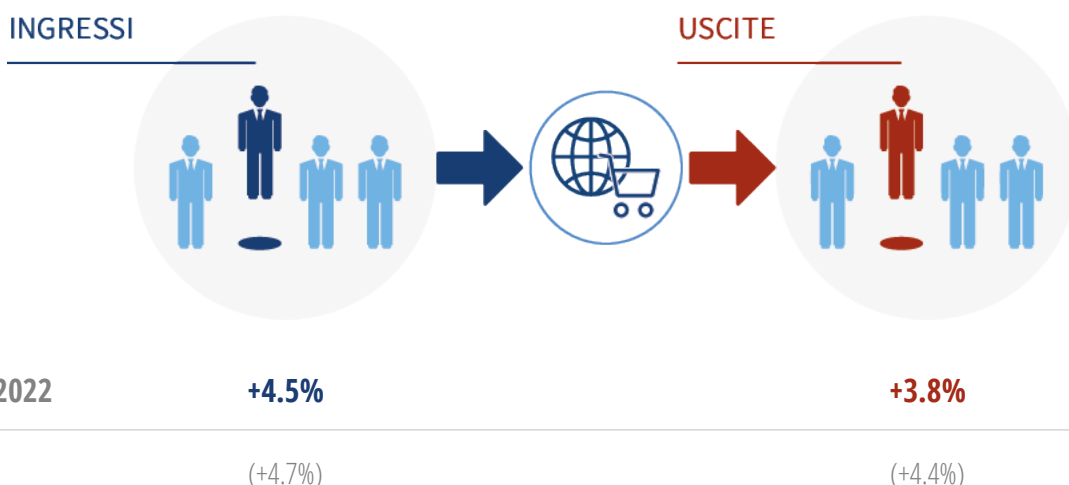
## Saldo aspettative fatturato



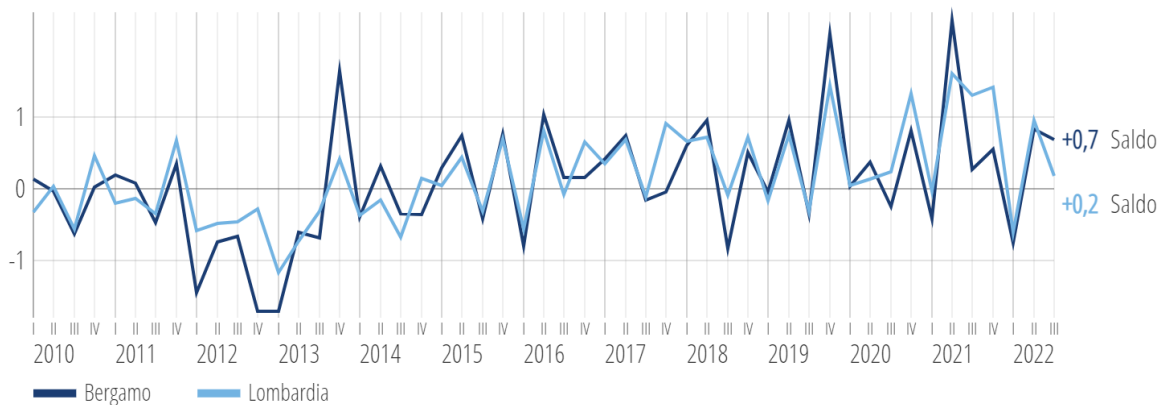
# COMMERCIO - OCCUPAZIONE

L'andamento dei livelli occupazionali viene valutato calcolando il tasso d'ingresso e il tasso d'uscita degli addetti nel trimestre di riferimento, sulla base del numero di addetti a inizio e fine trimestre e considerando i flussi derivanti da assunzioni e dimissioni (licenziamenti, pensionamenti, dimissioni, ecc...), ed il saldo di queste due variabili.

## Tasso di ingresso e di uscita Bergamo



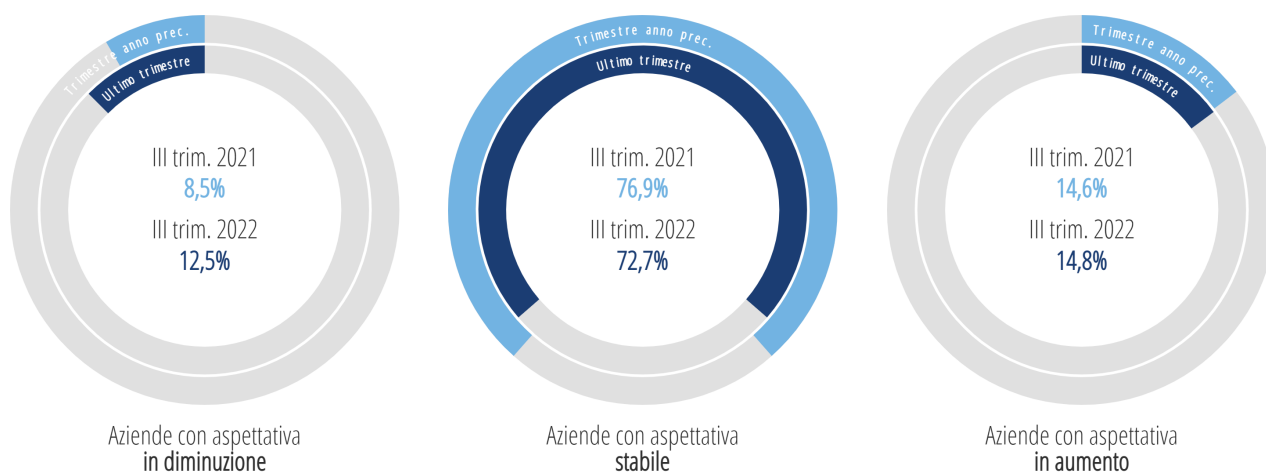
## Saldo occupazione



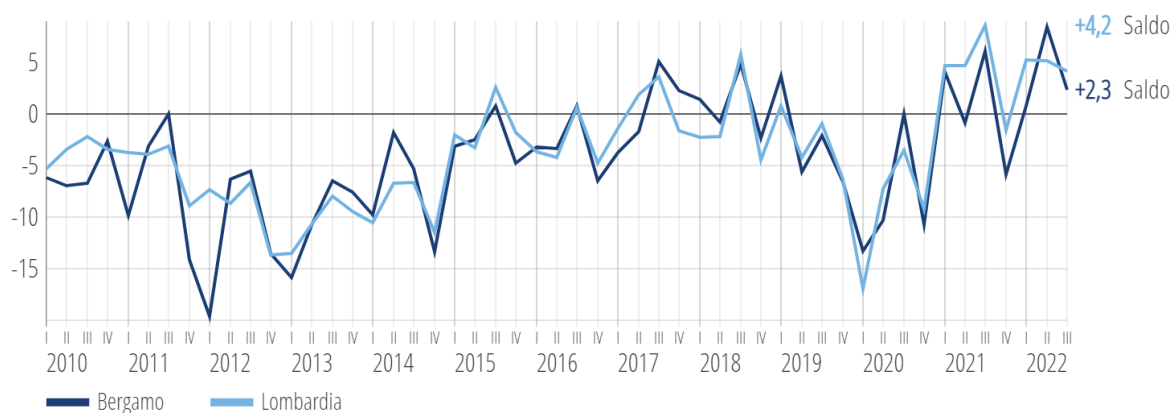
# COMMERCIO - OCCUPAZIONE

Le aspettative sull'occupazione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dell'occupazione sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative occupazione Bergamo (frequenze)



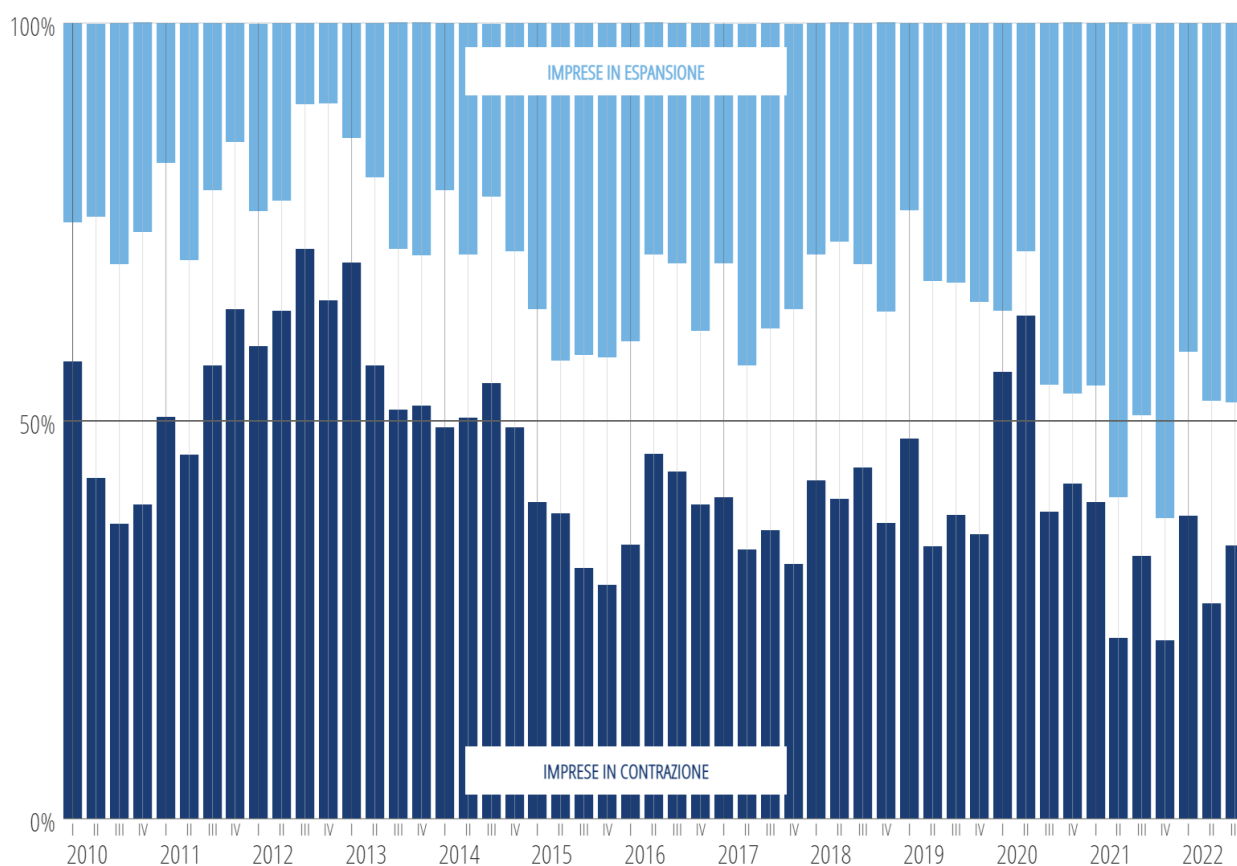
## Saldo aspettative occupazione



# **COMMERCIO - IMPRESE IN ESPANSIONE/CONTRAZIONE**

Sono considerate imprese in espansione quelle che hanno dichiarato incrementi di fatturato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale). Sono considerate in contrazione le imprese che hanno dichiarato un calo di fatturato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale).

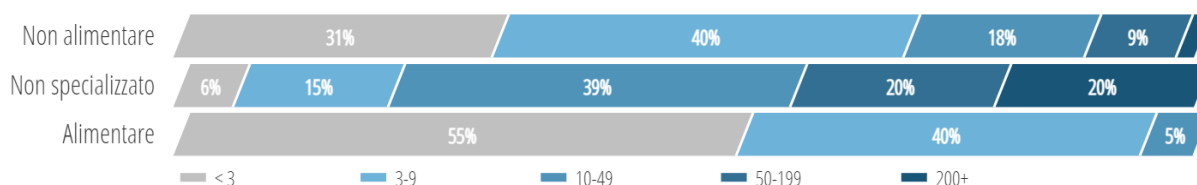
## % imprese in espansione o in contrazione - Bergamo



## COMMERCIO - ADDETTI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 3 settori e, secondo la classe dimensionale in 4 classi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante. Relativamente alla classe dimensionale sono escluse dal campo di osservazione le imprese con meno di 3 addetti, barre in grigio nel grafico.

### Suddivisione degli addetti per settore e classe dimensionale

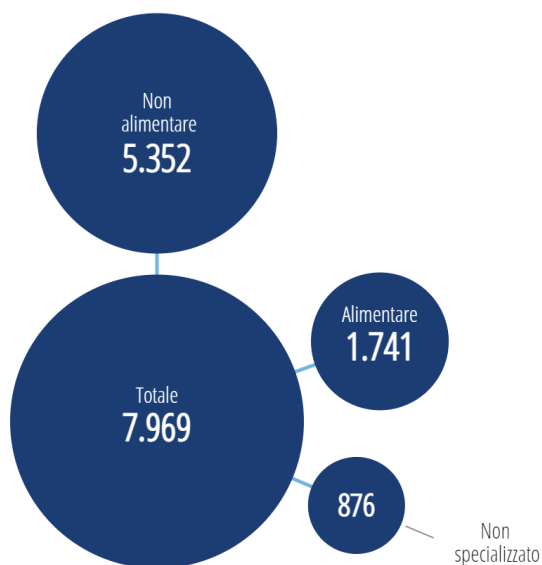


Settore	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Totale
Non alimentare	31%	5.106	40%	6.568	18%	2.888	9%	1.459	2%	295	16.316
Non specializzato	6%	571	15%	1.456	39%	3.776	20%	1.917	20%	1.876	9.596
Alimentare	55%	2.079	40%	1.488	5%	200	-	-	-	-	3.767
Totale	26%	7.756	32%	9.512	23%	6.864	11%	3.376	7%	2.171	29.679

## COMMERCIO - UNITA' LOCALI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 3 settori. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante.

### Suddivisione delle unità locali per settore

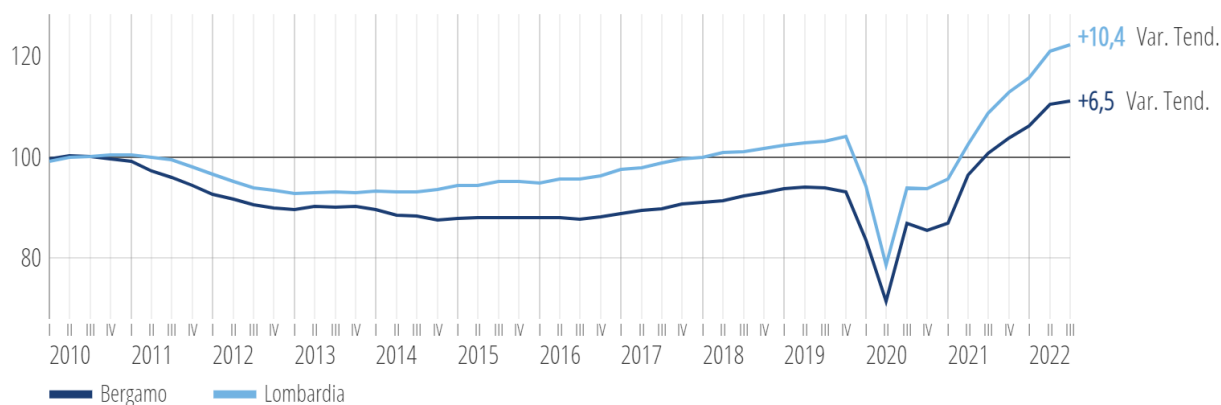


Settore	Quantità
Non alimentare	5.352
Alimentare	1.741
Non specializzato	876
<b>Totale</b>	<b>7.969</b>

# SERVIZI - FATTURATO

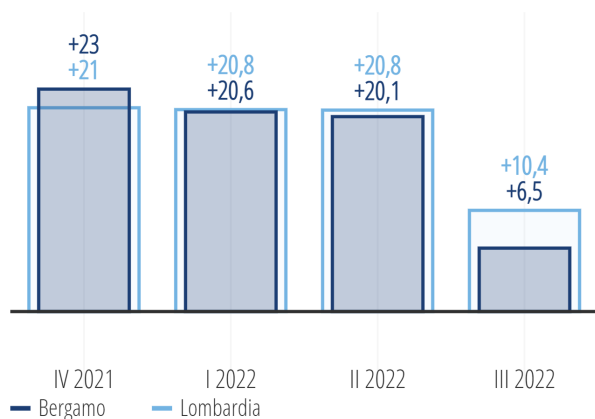
L'indice (base anno 2010=100) misura la variazione nel tempo dell'ammontare delle vendite espresse a prezzi correnti delle imprese ubicate sul territorio. La trasformazione del valore in numero indice consente di confrontare agevolmente territori con valori di fatturato su scale differenti. Per un confronto temporale la variazione tendenziale, e cioè il confronto tra un trimestre e lo stesso trimestre dell'anno precedente, è il modo migliore per valutare le performance senza incappare nelle distorsioni dovute agli effetti stagionali dovuti in particolare ai periodi festivi o connessi alle ferie estive.

## Indice destagionalizzato



## Variazioni tendenziali, ultimi 4 trimestri

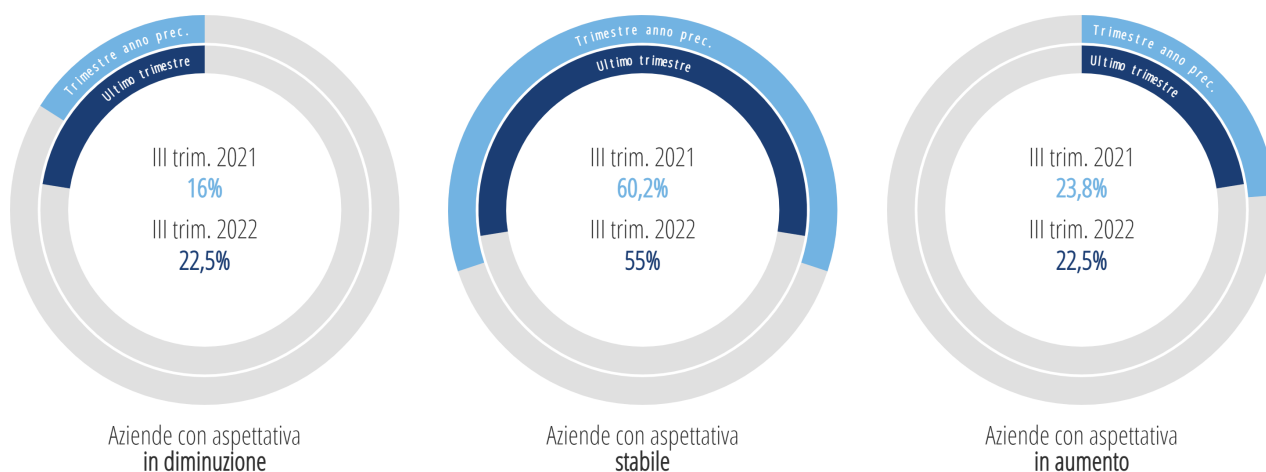
Fatturato totale



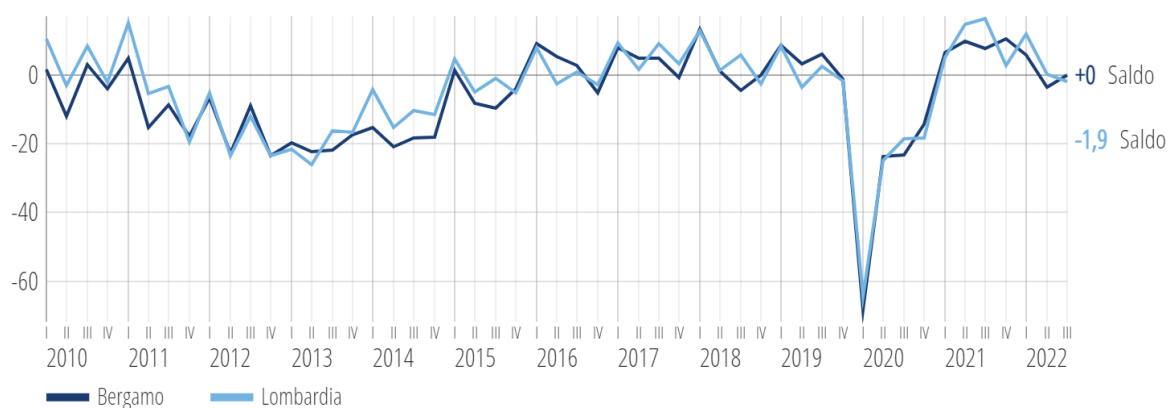
# SERVIZI - FATTURATO

Le aspettative sul fatturato fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione del fatturato sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

## Aspettative fatturato Bergamo (frequenze)



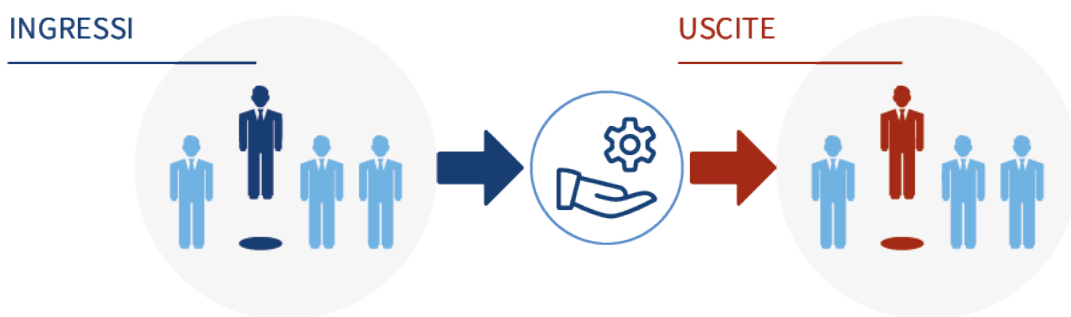
## Saldo aspettative fatturato



# SERVIZI - OCCUPAZIONE

L'andamento dei livelli occupazionali viene valutato calcolando il tasso d'ingresso e il tasso d'uscita degli addetti nel trimestre di riferimento, sulla base del numero di addetti a inizio e fine trimestre e considerando i flussi derivanti da assunzioni e dimissioni (licenziamenti, pensionamenti, dimissioni, ecc...), ed il saldo di queste due variabili.

## Tasso di ingresso e di uscita Bergamo



III° TRIMESTRE 2022

**+5.4%**

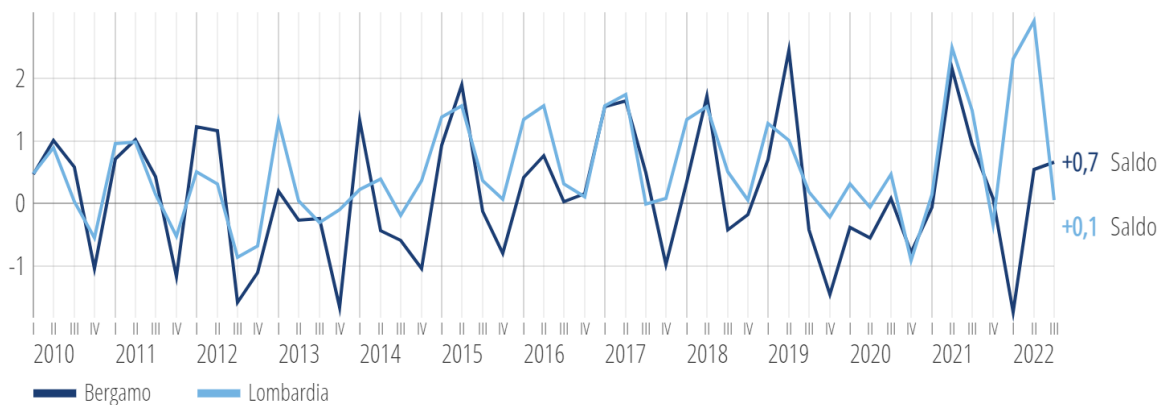
**+4.8%**

III° TRIMESTRE 2021

(+5.1%)

(+4.2%)

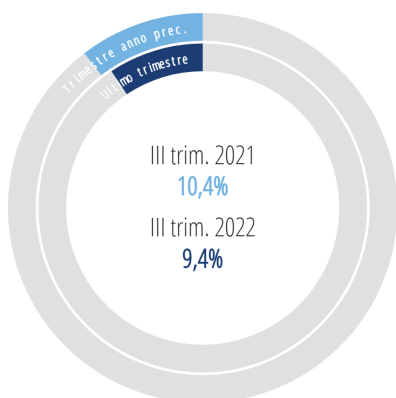
## Saldo occupazione



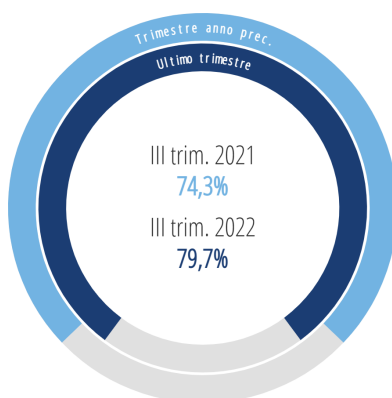
# SERVIZI - OCCUPAZIONE

Le aspettative sull'occupazione fanno riferimento al trimestre successivo e sono valutate calcolando sia la frequenza delle risposte riferite a giudizi di aumento, stabilità o diminuzione dell'occupazione sia calcolando il saldo tra i giudizi di aumento e diminuzione. Per una corretta valutazione del saldo aumento-diminuzione è buona norma considerare anche la quota di imprese che prevedono stabilità del fenomeno.

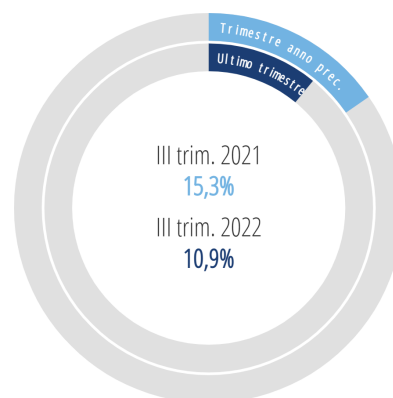
## Aspettative occupazione Bergamo (frequenze)



Aziende con aspettativa in diminuzione

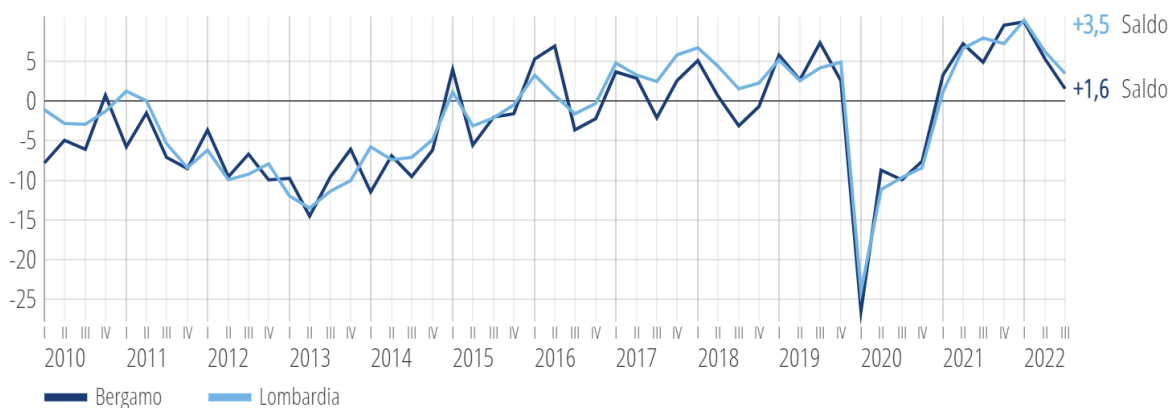


Aziende con aspettativa stabile



Aziende con aspettativa in aumento

## Saldo aspettative occupazione

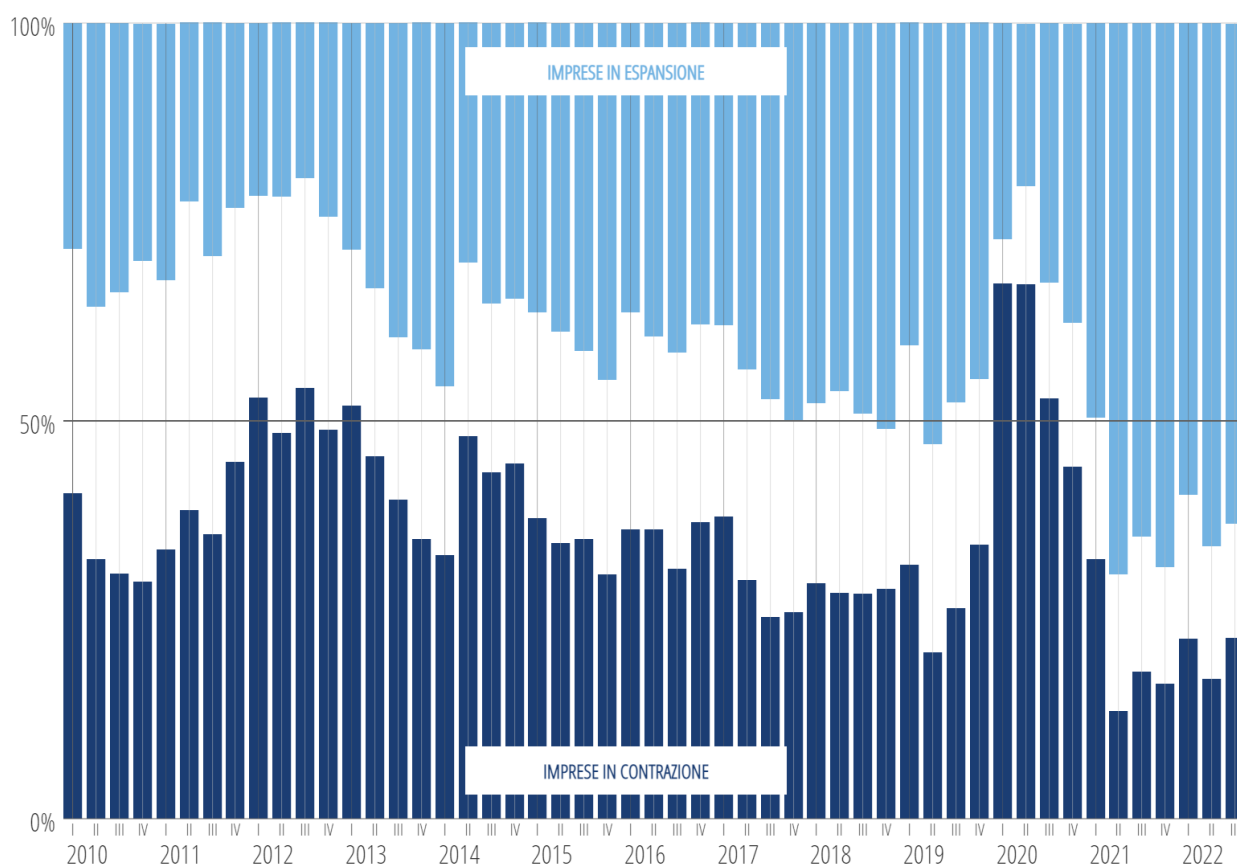




# SERVIZI - IMPRESE IN ESPANSIONE/CONTRAZIONE

Sono considerate imprese in espansione quelle che hanno dichiarato incrementi di fatturato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale). Sono considerate in contrazione le imprese che hanno dichiarato un calo di fatturato rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (variazione tendenziale).

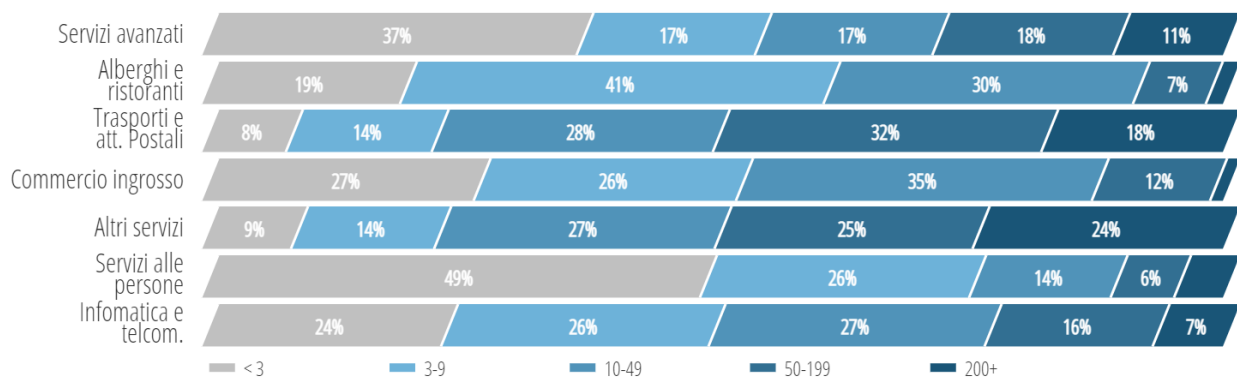
% imprese in espansione o in contrazione - Bergamo



## SERVIZI - ADDETTI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 7 settori e, secondo la classe dimensionale in 4 classi. I settori si possono anche aggregare in 4 settori considerando la sotto-classe "servizi alle imprese" costituita da: servizi avanzati, informatica e telecomunicazioni, trasporti e attività postali, altri servizi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante. Relativamente alla classe dimensionale sono escluse dal campo di osservazione le imprese con meno di 3 addetti, barre in grigio nel grafico.

### Suddivisione degli addetti per settore e classe dimensionale

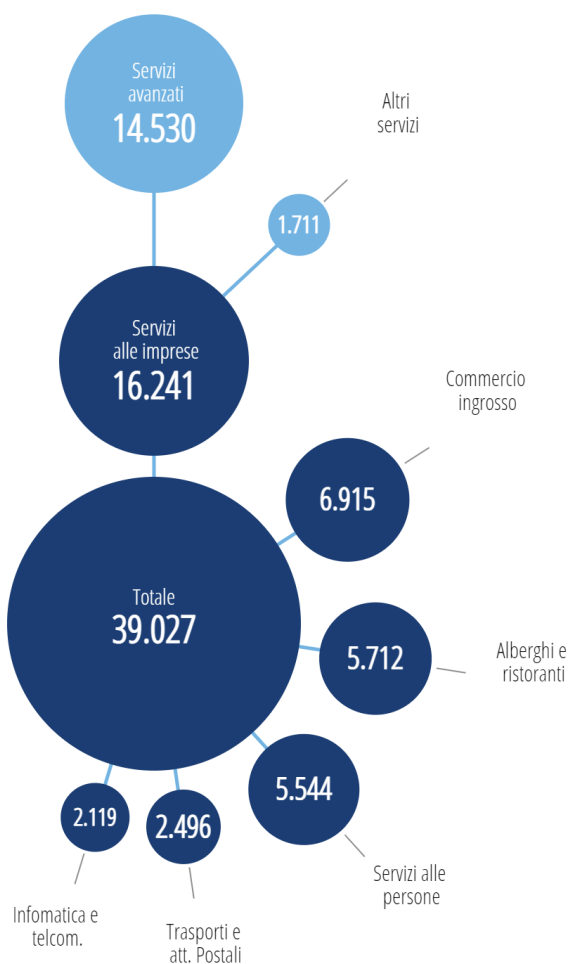


Settore	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Quota	Q.tà	Totale
Servizi avanzati	37%	13.712	17%	6.494	17%	6.472	18%	6.617	11%	3.998	37.293
Alberghi e ristoranti	19%	4.946	41%	10.519	30%	7.679	7%	1.810	2%	425	25.379
Trasporti e att. Postali	8%	1.902	14%	3.270	28%	6.302	32%	7.359	18%	4.070	22.903
Commercio ingrosso	27%	5.944	26%	5.718	35%	7.767	12%	2.579	1%	277	22.285
Altri servizi	9%	1.342	14%	2.121	27%	4.172	25%	3.832	24%	3.720	15.187
Servizi alle persone	49%	6.046	26%	3.256	14%	1.717	6%	767	5%	591	12.377
Infomatica e telcom.	24%	1.754	26%	1.951	27%	2.013	16%	1.224	7%	512	7.454
Totale	25%	35.646	23%	33.329	25%	36.122	17%	24.188	10%	13.593	142.878

## SERVIZI - UNITA' LOCALI

L'aggregazione dei dati secondo l'attività economica svolta dall'impresa si articola in 7 settori. I settori si possono anche aggregare in 4 settori considerando la sotto-classe "servizi alle imprese" costituita da: servizi avanzati, informatica e telecomunicazioni, trasporti e attività postali, altri servizi. La composizione dell'universo di riferimento secondo i dati ASIA - 2017 di ISTAT è riportata nel grafico e nella tabella sottostante.

### Suddivisione delle unità locali per settore



Settore	Quantità
Servizi avanzati	14.530
Commercio ingrosso	6.915
Alberghi e ristoranti	5.712
Servizi alle persone	5.544
Trasporti e att. Postali	2.496
Infomatica e telcom.	2.119
Altri servizi	1.711
<b>Totale</b>	<b>39.027</b>